

COMUNE DI SIENA



# **Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A)**

**Centro Storico (LFU 13, 14, 15)  
Propaggini Zona Nord (LFU 2, 3, 21, 22)**

## **Gruppo di progettazione**

*Arch. Laura Ermini  
Arch. Antonio Fantozzi  
Geom. Valentina Fosi  
Mauro Guerrini*

## **Con la Collaborazione del**

*Servizio Manutenzione Sottosuolo  
Servizio Manutenzione Immobili*

## **SiT Sistema Informativo Territoriale**

*Geom Mauro Lusini  
Geom. Gabriele Comacchio*

## **Il Dirigente**

**Direzione Territorio**  
*Arch. Massimo Betti*

## **Responsabile P.O.**

**Servizio Urbanistica**  
*Arch. Rolando Valentini*

# **RELAZIONE TECNICA**

## Indice generale

1 - PREMESSA.....	2
1.1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
1.2 – LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITA'.....	5
1.3 – LOTTI FUNZIONALI URBANI (LFU).....	6
1.4 – LE SCHEDE DI RILIEVO – COSTRUZIONE E VALIDAZIONE.....	9
2 – ANALISI ED IMPOSTAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE.....	15
3 – ANALISI DELLE PENDENZE DELLA MAGLIA VIARIA.....	18
4 – MAPPA DELL'ACCESSIBILITA'.....	19
5 – ATTUALIZZAZIONE DELLE CLASSI DI ACCESSIBILITA' .....	20
6 – IL LAVORO DI ANALISI AL PRIMO STRALCIO – LE SCHEDE DI RILIEVO.....	21
6.1 - SCHEDE EDIFICI.....	21
SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO - EDIFICI.....	22
CLASSI DI PRIORITA' - EDIFICI.....	26
6.2 - SCHEDE AMBITI.....	28
SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO – AMBITI.....	29
CLASSI DI PRIORITA' – AMBITI.....	32
6.3 - SCHEDE CONNESSIONI.....	34
SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO – CONNESSIONI.....	35
CLASSI DI PRIORITA' – CONNESSIONI.....	39
7 – IL SUPPORTO CARTOGRAFICO INTERATTIVO.....	44
8 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	46
8.1- inserimento degli interventi nel programma Triennale dei Lavori Pubblici e IMPOSTAZIONE SECONDO STRALCIO.....	46

## 1 - PREMESSA

Il presente Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) , come riportato nella Relazione allegata alla Delibera di Avvio del Procedimento, è sviluppato, in coerenza con la metodologia individuata dalla Regione Toscana che, una volta definiti i Lotti Funzionali Urbani (LFU) e gli oggetti in essi contenuti, procede alla programmazione del lavoro di rilievo e analisi secondo le priorità di intervento con il completamento di ogni LFU in ordine progressivo, successivamente il lavoro di analisi sui vari LFU seguenti potrà seguire agli interventi programmati nei LFU già analizzati con la sovrapposizione, quindi, delle fasi di analisi con le fasi di intervento nelle more del periodo necessario al completamento di tutti i LFU ed i relativi "oggetti" in essi contenuti.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2015 venivano individuati, quale priorità di intervento, i Lotti Funzionali Urbani del centro storico, delle immediate propaggini zona nord, della connessione con la zona ferroviaria e più precisamente n. 2, 3, 13, 14, 15, 21, 22 del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

### 1.1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO

I Piani per l'Eliminazione della Barriere Architettoniche (PEBA) sono stati introdotti nella legislazione nazionale dalla Legge Finanziaria n. 46/1986 che, all'art. 32 comma 21 recita:

Nella nostra legislazione il primo riferimento ai P.E.B.A. si trova nella Legge Finanziaria n. 41/1986 che, all'art. 32 comma 21 recita: *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"*.

Successivamente, la "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" n. 104/1992, stabilisce, al comma 9 dell'articolo 24 ("Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche") che: *"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*.

Grazie a questa integrazione, il P.E.B.A. assume il valore di strumento guida per

elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano: della rete dei percorsi e degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono.

A livello regionale, la normativa della Regione Toscana, sin dal 1991 (L.R. 47, art. 9), dispone la realizzazione di programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, definisce, per sommi capi, gli elaborati costituenti, e le modalità di finanziamento.

La stessa legge prevede, inoltre, l'istituzione dell'*Osservatorio Regionale della Mobilità e Accessibilità*, e quindi l'attivazione di azioni di monitoraggio da parte degli enti coinvolti.

In aggiunta, la L.R. 23/2001 fissa l'obbligo da parte dei Comuni, anche riuniti in consorzi, di dotarsi della *Mappa dell'accessibilità Urbana* quale condizione necessaria "per l'attribuzione ai comuni stessi di finanziamenti regionali, a qualsiasi titolo erogati, qualora finalizzati al superamento delle barriere architettoniche ovvero relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata o agevolata" e obbliga i comuni già dotati di Regolamento Urbanistico a provvedere all'integrazione con la Mappa dell'accessibilità urbana.

I programmi definiti dalla legge sono costituiti dai seguenti elaborati:

1. rilievo di spazi, strutture ed edifici, sia pubblici che privati, aperti al pubblico, riguardante la situazione su tutto il territorio rispetto all'accessibilità, fruibilità e sicurezza di detti luoghi;
2. relazione che illustra le azioni da realizzare nei vari settori di cui all'art. 2 e definisce le priorità d'intervento in riferimento alla disponibilità finanziaria ed ai programmi di intervento nei settori stessi nonché alle indicazioni contenute nelle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 3;
3. schede tecniche riferite ai singoli interventi con l'indicazione dell'entità delle opere e dei relativi costi, nonché dei tempi previsti per la realizzazione degli stessi;
4. relazione finanziaria contenente, tra l'altro, l'indicazione dei modi con i quali si intende far fronte alle spese.

I programmi e i relativi interventi sono finanziati mediante il 10% dei proventi annuali derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, nonché dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali.

Successivamente, la L.R. 01/2005 "Norme per il governo del territorio", riprendendo

l'input della L.104/1992, all'art. 37 estende il concetto di barriera architettonica alla scala urbana ("barriera urbanistica"), indicando, all'art. 55, il *Regolamento urbanistico* come lo strumento idoneo ad accogliere "*il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche, contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città.*"

Infine, con l'art. 6 del D.P.G.R. 74/2006, si vincola l'erogazione dei finanziamenti regionali a favore di enti pubblici che presentano progetti di superamento della barriere architettoniche, alla esistenza del P.E.B.A.

*("Per i progetti relativi all'abbattimento di barriere architettoniche, si concorda che l'erogazione degli eventuali finanziamenti oltre la quota di anticipo sarà attivata solo quando sarà predisposto da parte delle amministrazioni locali interessate il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (verificato in sede di monitoraggio) ..."),* ritenendo così indispensabile l'adozione dello strumento di piano per rafforzare e dare senso compiuto alla realizzazione dei singoli interventi.

## **1.2 – LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITA'**

Nel rispetto delle "*Linee Guida per la Redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche*" e della "*Sperimentazione degli indirizzi operativi per l'attuazione dei Piani per l'Accessibilità*", con nota del Dirigente in data 12 agosto 2013 prot. Spec. n.15 è stato costituito, il Laboratorio Comunale per l'Accessibilità nonché individuati come referenti dei dipendenti comunali che coordinerà ed indirizzerà la progettazione e successiva realizzazione degli interventi di abbattimento barriere architettoniche al fine del reperimento dei finanziamenti regionali e l'elaborazione del Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA)

Successivamente con atto della G.C. n. 395 del 01/04/2014 prende atto della costituzione del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità oltre ad approvare le Linee Guida del Laboratorio dove tra i vari compiti risultano quelli di:

- definire - in rapporto alle strategie dell'Ente nonché alle esigenze e alle aspettative degli abitanti e alle specificità e alle vocazioni territoriali - gli obiettivi che il Piano per l'Accessibilità intende conseguire;
- curare le modalità attuative e gli strumenti operativi inerenti la redazione,

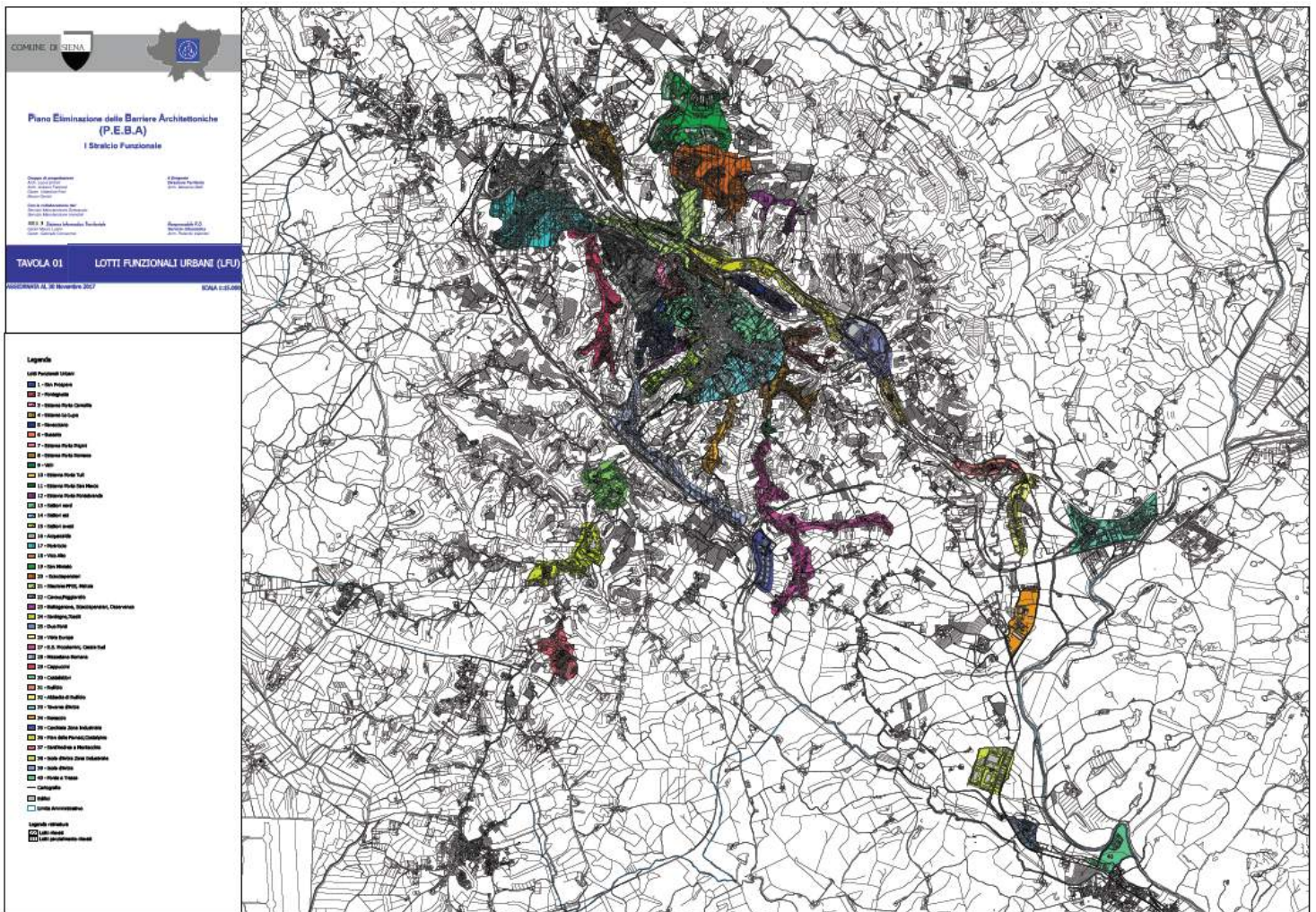
l'aggiornamento, l'attuazione ed il monitoraggio del Piano per l'Accessibilità relativamente a edifici, spazi, beni e servizi di proprietà comunale;

- mettere in atto attività volte alla promozione, presso la cittadinanza, del Piano per l'Accessibilità nelle sue diverse fasi operative;
- coordinare la programmazione degli interventi di attuazione del Piano per l'Accessibilità con quella dei Piani con medesime finalità predisposti da Enti e Società pubbliche;

### 1.3 – LOTTI FUNZIONALI URBANI (LFU)

La prima individuazione dei Lotti Funzionali Urbani interessa i quartieri limitrofi al Centro Storico, ARU (Aree a particolare Rilevanza Urbanistica) compresi all'interno del perimetro definito Periferia Prossima, la numerazione è progressiva e in senso orario da 1 San Prospero, a 12 Esterna Fontebranda

Nella tav. n. 1 viene rappresentata la suddivisione del territorio comunale in Lotti Funzionali Urbani (LFU) corrispondenti ai quartieri del territorio comunale senese. La consistenza del presente Piano è individuata con la distinzione fra LFU rilevati, LFU parzialmente rilevati e LFU da rilevare nei successivi stralci funzionali.



La tabella e il grafico seguenti rappresentano lo stato di attuazione del lavoro di rilevamento e la consistenza del presente Piano.

I LFU parzialmente rilevati sono quelli nei quali alcuni oggetti sono stati analizzati al momento della "Validazione delle schede"

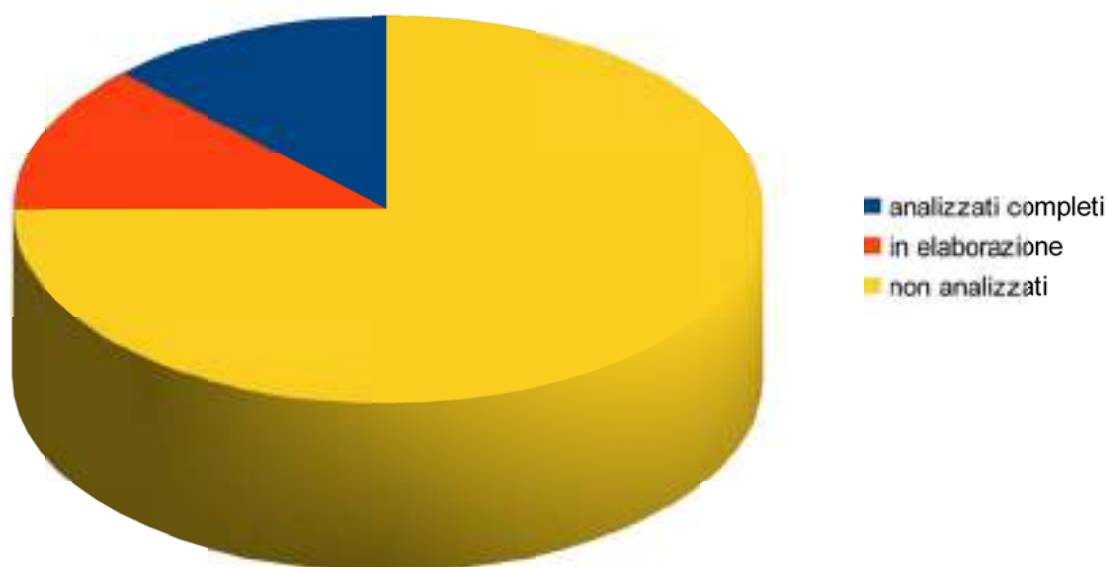
Si è ritenuto opportuno non concentrarsi sul primo Lotto Funzionale Urbano in modo da non "rischiare" di falsare il lavoro, soprattutto in fase di perfezionamento del materiale di base, per imprevedibili elementi di particolarità dati da valori posizionali che si possono manifestare in un ambito preventivamente definito.

Al fine validare la funzionalità della scheda di analisi e, contestualmente iniziare operativamente l'elaborazione del Piano, in questa prima fase sono state analizzate complessivamente 60 situazioni distinte in 20 schede di edifici, 20 schede di ambiti e 20 schede di connessioni, oltre anche se a margine, i primi Lotti Funzionali Urbani.

Alla valutazione delle 60 schede sperimentali redatte ai fini dell'avvio del procedimento del PEBA è seguita la redazione di 295 schede finalizzate alla redazione del PEBA Centro Storico (LFU 13,14,15) e Propaggini zona Nord (LFU 2,3,21,22).

QUANTIFICAZIONE LOTTI FUNZIONALI URBANI – ATTUALIZZAZIONE ANALISI	
totale	40
Analizzati completi	5
Analisi in elaborazione	5
Non analizzati	30

LOTTI FUNZIONALI URBANI



## **1.4 – LE SCHEDE DI RILIEVO – COSTRUZIONE E VALIDAZIONE**

Come prima fase per la redazione del PEBA sono state definite le Schede di rilevazione tenendo conto ed in larga parte modificando, quelle proposte dalla Regione Toscana.

Le Schede di cui sopra sono state strutturate, tenendo conto dell'archivio degli interventi già presente nel RU, per una migliore gestione dello stesso lavoro di analisi che potrà essere effettuato da operatori diversi anche con bassi livelli di specializzazione;

Tale percorso è stato condiviso con i Tecnici della “Consulta Comunale per l'Handicap” e ha prodotto in sintesi le Schede di Rilievo che analizzano lo stato di fatto alla data del censimento di “Edifici” di proprietà Comunale, di “Ambiti”, cioè spazi di uso pubblico, e di “Conessioni”, collegamenti pedonali fra gli oggetti dei due gruppi precedente, attribuendo delle classi di valore agli “oggetti” analizzati;

Il metodo di rilevazione è stato validato, in prima istanza, con la redazione di circa 30 schede riferite a vari Lotti Funzionali.

il metodo è sintetizzato nel documento O:V.A.I. (Obiettivo Valutazione Accessibilità Inclusiva) che è stato presentato al Centro Regionale Informazione Documentazione (CRID) accessibilità e inclusione sociale della Regione Toscana in data 25.07.2013 come risulta da verbale e dal documento: che si riporta integralmente:

**“INCONTRO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DEL COMUNE DI SIENA O.V.A.I. Obiettivo: Valutazione Accessibilità Inclusiva 05 LUGLIO 2013**

**PRESENTI:**

**PER IL COMUNE DI SIENA:** Antonio Fantozzi, Laura Ermini, Rolando Valentini, Gabriella Bizzarri

**PER FAND TOSCANA:** Virginio Rafanelli

**PER FISH TOSCANA:** Agostino D'Ercole, Maria Rosanna Fossati

**PER LA REGIONE:** Massimo Toschi, Giovanni Pasqualetti

**PER LA PROVINCIA DI PISTOIA:** Stefano Lomi, Laura Tesi

**PER IL CRID:** Leris Fantini, Beatrice Benesperi, Chiara Bondielli

*La riunione si apre alle ore 10:00 con l'esposizione da parte di **Giovanni Pasqualetti** che sottolinea l'importanza di conoscere la metodologia messa a punto dal Comune di Siena partendo dalle linee guida offerte dalla Regione Toscana per la redazione del PEBA Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche.*

*In specifico valorizza l'importanza di questo tavolo riunito al fine di mettere assieme enti e professionisti utili al miglioramento e all'ampliamento del progetto O: V.A.I. Obiettivo: Valutazione Accessibilità Inclusiva.*

Prende la parola il **Comune di Siena** per presentare il suddetto progetto che fa capo all'Ufficio LCA Laboratorio Comunale per l'Accessibilità, subito fa riferimento alle linee guida della Regione e che le modifiche effettuate sono rivolte a valorizzare le risorse e professionalità interne e che le schede di valutazione preventiva sono previste al minimo, procede poi nella presentazione delle tavole che compongono il progetto:

**Tavola 1 A.R.U.**

Interviene **Toschi** proponendo di fare un censimento nel Comune di Siena dei parcheggi riservati alle persone con disabilità, non solo di quantità ma anche nel loro posizionamento.

**Tavola 2 Z.T.L.**

**Tavola 3 Territorio Comunale Urbanizzato**

**Tavola 4 Lotti Funzionali Urbani 22 e 3 (edifici)**

**Tavola 5 Lotti Funzionali Urbani 22 e 3 (edifici e ambiti)**

**Tavola 6 Lotti Funzionali Urbani 22 e 3 (edifici, ambiti e connessioni)**

**Tavola 7 Validazione delle schede**

Le schede:

**Rossa per gli edifici**

**Intervengono in ordine:**

**Fish:** che sottolinea l'importanza di contemplare nel progetto e nelle valutazioni le molteplici disabilità

**Fand:** è importante che chi si appresta a fare i rilevamenti e sopralluoghi sia competente nella materia e in riferimento a questo tutti concordano che sia necessario una formazione da fare ai tecnici del Comune di Siena ed anche ad una collaborazione con gli Istituti Tecnici geometri del Comune di Siena per preparare le professionalità. Su questo sia il CRID che la Regione si rendono disponibili nel pensare e progettare questo tipo di iniziativa

**Toschi:** Testare a livello nazionale se ci sono esperienze analoghe alle vostre e forse confrontarsi con l'Architetto Luca Marzi che ha curato la redazione del PEBA per l'Ospedale di Careggi a Firenze

**Fantini:** il valore numerico dovrebbe far riferimento anche a delle MACRO CATEGORIE

**Siena:** si possono aggiungere domande e scale di valori secondo delle priorità

**Fantini:** Tenere presente non solo l'accessibilità ma anche la reale fattibilità, porta ad esempio il PEBA della città di Brescia, che ha messo in relazione il PEBA per 220 edifici, PEBA urbano per 800 strade e il Piano di mobilità della metropolitana

**Siena:** abbiamo visto vari esempi come il PEBA di Mestre, le linee guida del Veneto fino ad uno studio del calcolo della pericolosità stradale di una Università Americana.

**Blu per gli ambiti**

**Ocra per le connessioni**

**Tavola 8 Analisi delle pendenze**

**Intervengono in ordine:**

**Fantini:** fa riferimento ad un lavoro che ha fatto negli anni '90 che si avvicina a questo in particolare e forse sarebbe interessante confrontarli.

**Fish:** fa notare che non sono stati presi in considerazione gli edifici privati aperti al pubblico (negozi)

#### **Tavola 9 Sintesi dinamica-Territoriale**

#### **Tavola 10 Sintesi dinamica-L.F.U. 22 e 3**

Concludendo viene ribadita l'importanza dell'incontro e l'importanza di rafforzare la collaborazione tra i presenti al fine di migliorare il progetto del Comune di Siena, il quale, precisa **Fantini**, si potrebbe pensarlo come sistema replicabile anche in altre città.

Riguardo a questo **Toschi** propone di organizzare attraverso il CRID a Settembre un incontro di discussione tra le principali Città Toscane coinvolgendo soprattutto la parte politica e quindi Sindaci, Assessori per un confronto con i tecnici per promuovere questo tipo di iniziative e progetti comunali.

Coinvolgendo anche la Provincia di Pistoia che ha già esperienza con il laboratorio comunale per l'accessibilità di Quarrata.

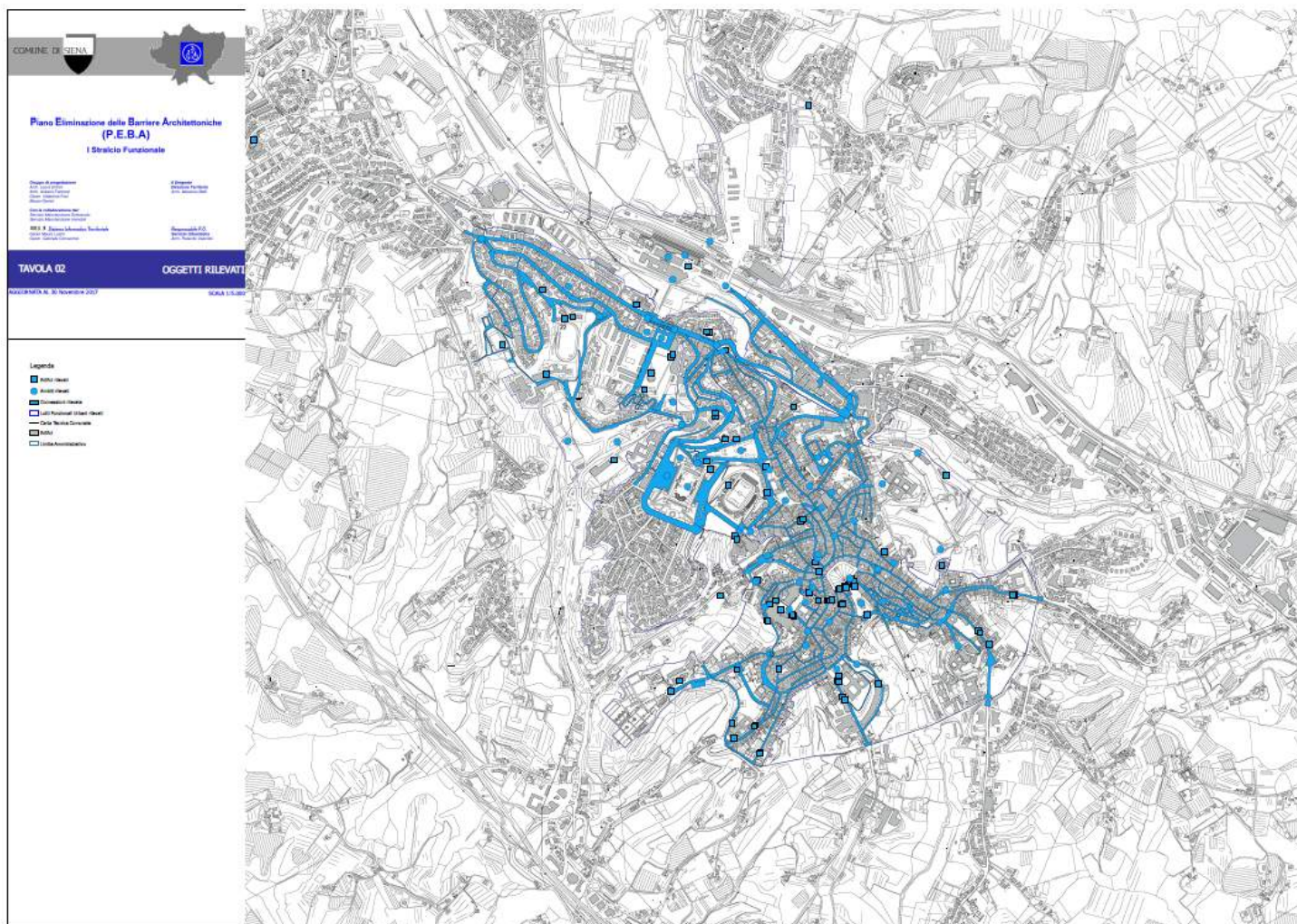
La riunione si conclude alle ore 13:00

Un ulteriore riunione tecnica di confronto sul metodo si è tenuta presso gli uffici della Regione Toscana con il Dott. Pasqualetti dirigente della struttura di riferimento Regione Toscana, l'Arch. Antonio Lauria professore straordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze che ha svolto progetti formativi e ricerche sui temi dell'accessibilità, della sicurezza, del comfort e della comunicatività dell'ambiente ed ha curato la pubblicazione dei "Piani per l'Accessibilità", un'opera che raccoglie i risultati di due ricerche commissionate al Centro Interuniversitario TESIS dell'Università di Firenze dalla Provincia di Pistoia:

1. Linee guida per la redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche
2. Sperimentazione degli indirizzi operativi per l'attuazione dei Piani per l'Accessibilità

Erano presenti per il Comune di Siena gli architetti Rolando Valentini, Laura Ermini, Antonio Fantozzi e Gabriella Bizzarri

La tav. n. 2 rappresenta gli oggetti nei "LFU rilevati".







## 2 – ANALISI ED IMPOSTAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE

Gli edifici "non rilevabili" sono costituiti da quelli che, pur essendo formalmente di proprietà, di uso pubblico e aperti al pubblico, allo stato attuale non assolvono alcuna funzione. Il progetto di utilizzazione, qualora se ne verifichi l'opportunità, dovrà essere redatto secondo i criteri dell'Universal Design.

Gli interventi di "abbattimento delle barriere architettoniche", come saranno successivamente circostanziati in ordine alle priorità di intervento e ai relativi impegni economici e finanziari, hanno lo scopo di estendere l' "accessibilità" degli oggetti, rappresentata in verde, all'intero ambito analizzato.

L'attuazione delle previsioni tiene conto consapevolmente della impossibilità, per alcuni "oggetti" di affrontare il problema con il solo criterio dell'abbattimento delle barriere architettoniche per motivi orografici, per la natura monumentale di alcuni edifici ...

Applicando in maniera specifica i criteri dell'Universal Design si ritiene di poter perseguire l'obiettivo dove la ricerca del motivo della fruizione dell'oggetto possa costituire una opportunità che supera la differenza fra normodotati e diversamente abili rivolgendo la proposta ad una più estesa utenza che possiamo definire "Universalizzata".

Le città Medioevali sono composte da oggetti realizzati talvolta con il preciso scopo di essere difficilmente accessibili; nel caso di Siena il Centro Storico è patrimonio dell'umanità (UNESCO) e storicamente notificato; gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche devono dialogare anche con il rispetto della storicità dei luoghi; perseguire la loro accessibilità, oltre che spesso di difficile realizzazione, deve necessariamente prevedere misure compensative.

1. Una torre, un camminamento di ronda, hanno la funzione di escursione visiva, in origine per motivi difensivi attualmente per motivi di "ricognizione esplorativa e turistica", così come percorsi in quota o sotterranei in complessi religiosi o in quelle che erano e possiamo considerare "infrastrutture di servizio";
2. una strada ha la funzione di collegare, per motivi necessitati, ludici o turistici, attrattori diversi, quando questa fa parte della maglia viaria medioevale ha pendenze non sempre "correggibili" con il semplice metodo dell'abbattimento delle

barriere architettoniche. Le alternative possono essere ricercate in viabilità parallele o alternative e la tav. 5, successiva, ha lo scopo di descrivere possibili strade più facilmente percorribili;

3. le considerazioni del punto precedente si vanificano quando il percorso alternativo allunga eccessivamente il viaggio e percorre itinerari di scarso interesse;
  4. Un cassero o la parte centrale di un castellare, oggetti che compongono la città medioevale, sono stati realizzati con il preciso scopo di essere difficilmente accessibili. La storia li restituisce all'attualità come documenti che costituiscono la qualità dell'ambiente urbano nella conservazione e nella memoria, degni di essere visitati e conosciuti ma pieni di elementi non "correggibili" con il semplice metodo dell' abbattimento delle barriere architettoniche;
  5. le stesse considerazioni del punto 2 si vanificano maggiormente quando il luogo attrattore di interesse è localizzato all'interno della strada "non accessibile";
- La "ricognizione esplorativa e turistica" con sistemi audiovisivi e "narranti" (vocali e tattili) può offrire un prodotto turistico e culturale di più elevata qualità;
  - l'alternativa di mobilità, anche meccanizzata, strutturata e puntuale può essere efficace per garantire in maniera inclusiva il collegamento fra due o più punti attrattori;
  - l' accompagnamento alla visibilità con deve far parte delle dotazioni strutturate del luogo di interesse "nato ed ereditato inaccessibile";

Ognuno di questi "oggetti", sia che si tratti di Edifici, Ambiti o Connessioni, devono essere riconosciuti, dichiarati e oggetto di un progetto più generale di Universal Design, nella convinzione che l'approccio al problema e la sua soluzione valgano ad incrementare la fascia di utenza rivolgendosi a chi "non vuole" oltre a chi "non può"; o più semplicemente a chi, "normo o diverso" non è importante, ricerca una maggiore conoscenza culturale.

Gli oggetti per i quali il Piano rimanda ad una progettazione specifica con il criterio delle "Misure compensative" sono quelli che non contengono, nelle tabelle di sintesi, la stima economica del valore dell'intervento.

Si riporta a titolo esemplificativo l'articolo di stampa seguente:

*LA NAZIONE SIENA – martedì 19.12.2017*

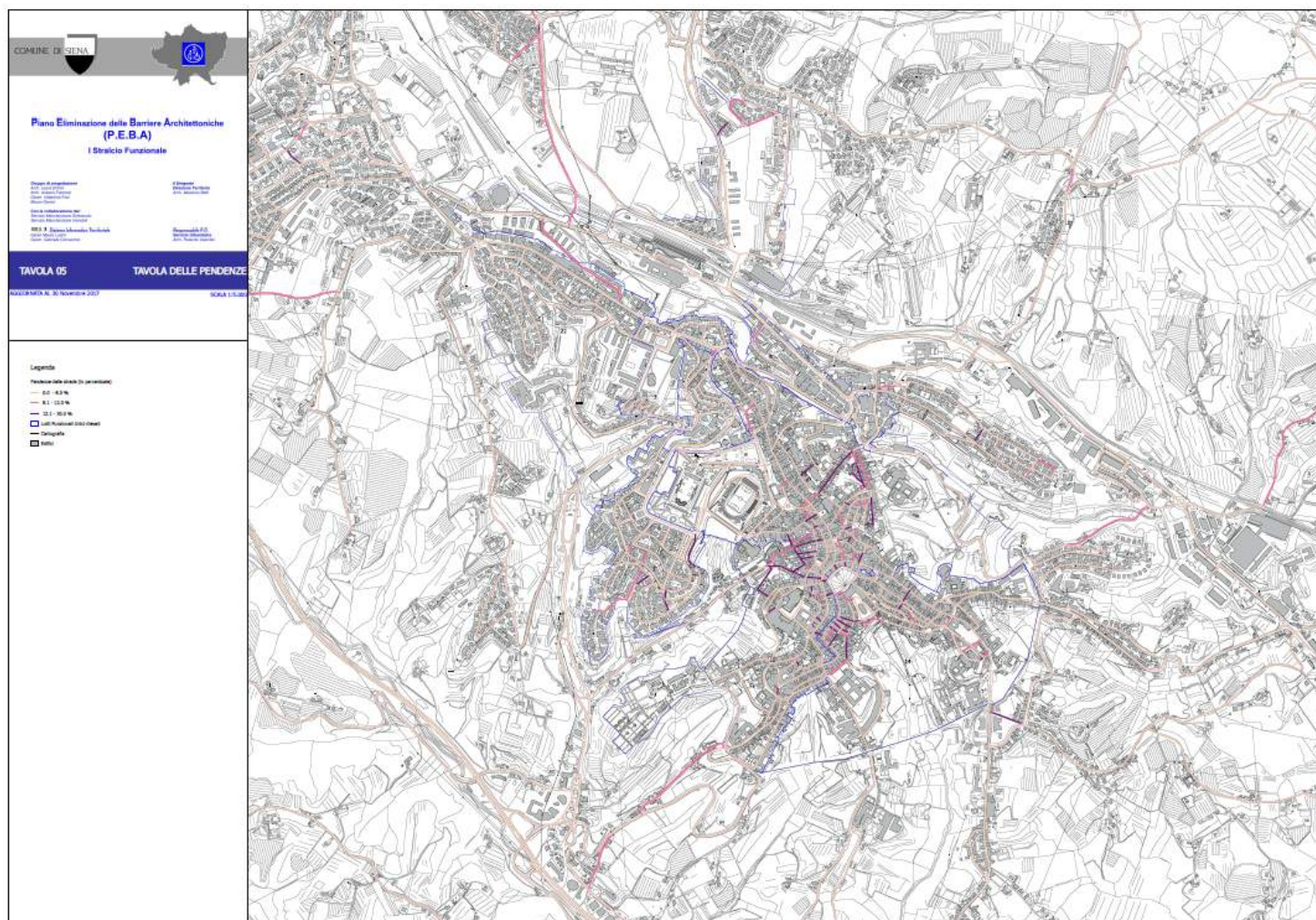
*IL MUSEO della Contrada Priora della Civetta, inaugurato a inizio settembre, sarà aperto nei fine settimana fino alla fine del mese, tutti i sabati e domeniche, dalle 10 alle 13.*

*(è possibile prenotare visite extra contattando: ... .. al ... o ... ).*

*«L'inaugurazione di un Museo è sempre come un evento ricco di aspettative - dicono dal Castellare - se poi la circostanza riguarda il Museo della propria contrada, allora, entrando in gioco la storia e il sentimento, il carico di emozione aumenta notevolmente così come il senso di appartenenza». E ancora: «Il nuovo Museo si presenta così come una realtà che lega insieme passato, presente e futuro. **Un percorso fatto di sali e scendi** che da via Cecco Angiolieri proietta dentro il cuore del Castellare, passando attraverso l'oratorio e la stalla, per arrivare infine alle sale del vecchio Museo che si prestano a mettere in luce non solo la storia recente, ma anche futura ». Tra donazioni dei contradaioi e oggetti recuperati come la Torcia Olimpica del 1960 posizionata accanto al drappellone del Palio straordinario del 4 settembre, **trova spazio anche la tecnologia digitale**. Insieme all'utilizzo di **Totem a schermo touch** nei vari livelli del museo, nella sala del Fonte Battesimale si trova una **tavola multimediale** che offre aneddoti, foto, curiosità e video non solo delle Carriere vinte dalla Civetta, ma di tutta la storia della Contrada. **«Il valore che il nuovo Museo porta con sé è un valore aggiunto per tutta Siena»**, concludono dal Castellare.*

### 3 – ANALISI DELLE PENDENZE DELLA MAGLIA VIARIA

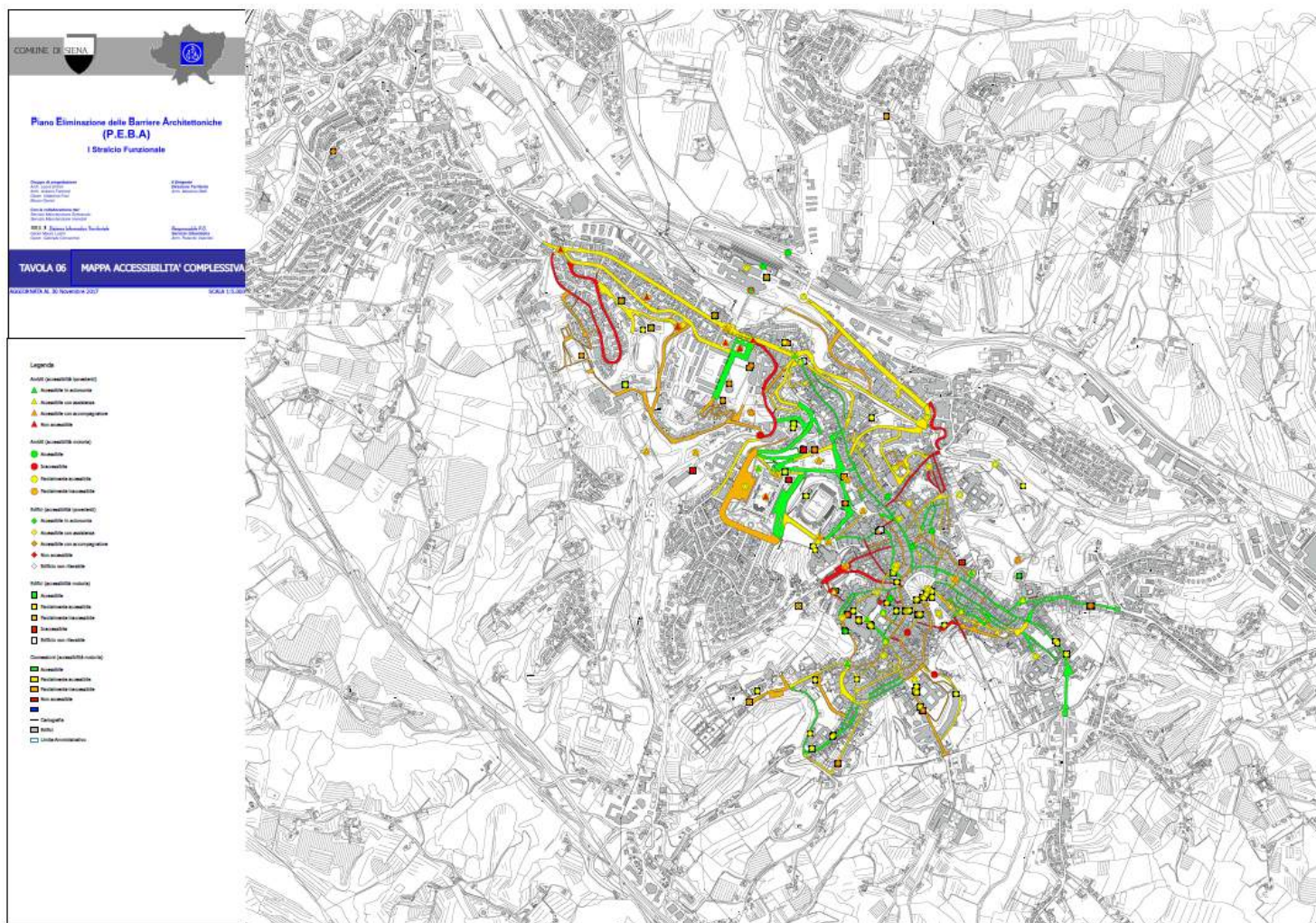
La tav. 5 riguarda le pendenze e classifica gli itinerari in tre classi di dislivello, il primo percorribile in autonomia, il secondo con assistenza, il terzo con alternativa.



La particolarità dell'orografia di Siena, soprattutto nel Centro Storico, impone di introdurre, e di tenere in considerazione, elementi per i quali la "classe di valore" non potrà essere perfezionata. Nel tentativo di voltare a virtù una condizione di necessità si ritiene che uno sguardo circostanziato alla problematica possa introdurre, soprattutto con a corredo un efficace Piano di Comunicazione, quegli elementi di "alternativa" che possano alleviare il problema proponendo la via migliore per raggiungere i luoghi di interesse. Consideriamo questo elaborato la base per il "Piano di Comunicazione e Segnalazione verso l'Accessibilità Inclusiva".

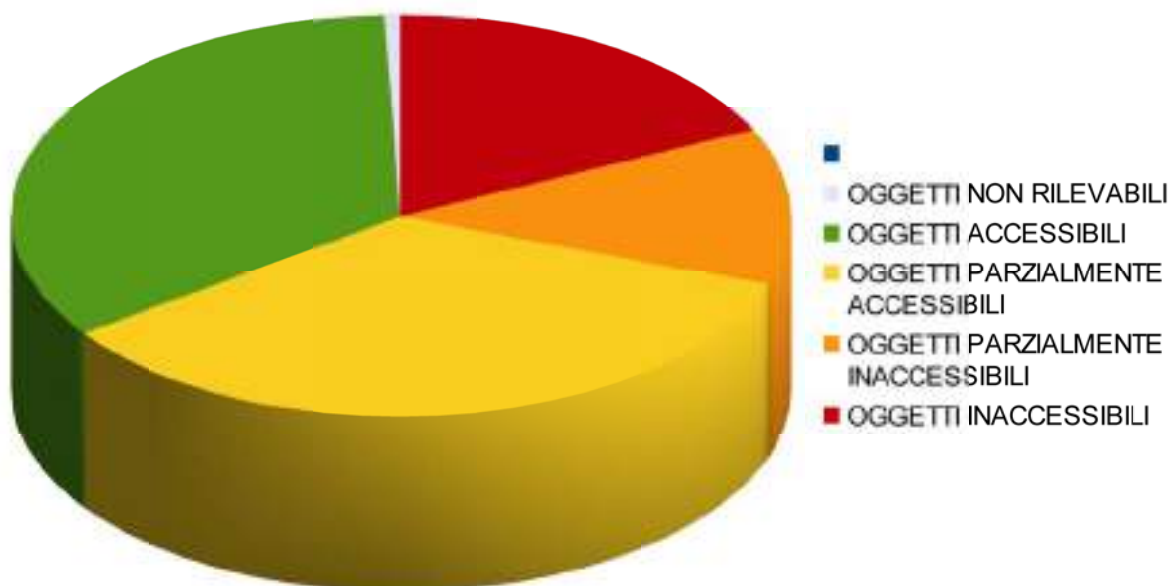
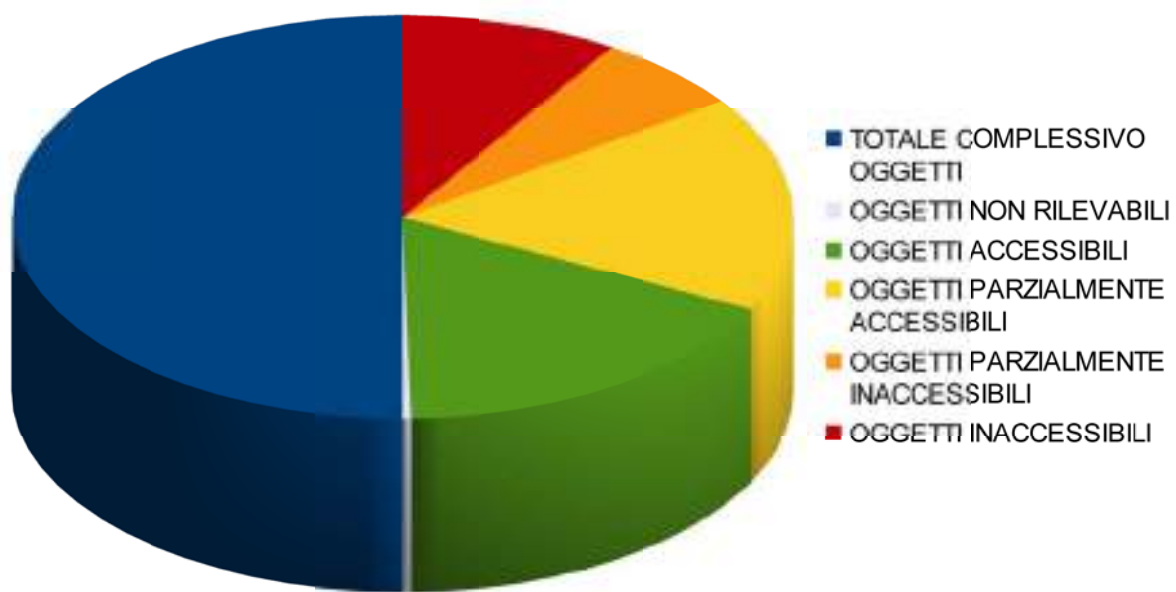
## 4 – MAPPA DELL'ACCESSIBILITA'

La sintesi finale del lavoro di analisi è costituita dalla tav. 6 "mappa accessibilità complessiva", che costituisce soprattutto il primo punto di riferimento per le successive valutazioni di raggiungimento degli obiettivi.



## 5 – ATTUALIZZAZIONE DELLE CLASSI DI ACCESSIBILITA'

OGGETTI RILEVATI PER CLASSI DI ACCESSIBILITA'		
	numerico	%
TOTALE OGGETTI	295	100 %
OGGETTI NON RILEVABILI	2	0,7 %
OGGETTI ACCESSIBILI	101	34,2 %
OGGETTI PARZIALMENTE ACCESSIBILI	102	34,6 %
OGGETTI PARZIALMENTE INACCESSIBILI	37	12,5 %
OGGETTI INACCESSIBILI	53	18,0 %



## 6 – IL LAVORO DI ANALISI – SCHEDE DI RILIEVO

Le Tabelle seguenti riportano sinteticamente la sintesi delle schede di rilievo con indicazione del LFU di appartenenza, il nome dell'oggetto, la Categoria, la priorità tecnica di intervento e l'importo presunto, stimato in maniera speditiva, per il suo "adeguamento".

### 6.1 - SCHEDE EDIFICI

Il frontespizio contiene le "generalità" dell'oggetto e gli elementi di sintesi.

Gli argomenti di indagine sono divisi in sette capitoli per la considerazione che ogni elemento "pesa" in maniera differente e peculiare nella analisi e di conseguenza nella sintesi:

- A** – *Accesso*
- B** – *Percorso Interno*
- C** – *Collegamenti Verticali*
- D** – *Servizi Igienici*
- E** – *Parcheggio Riservato*
- F** – *Accessibilità verso l'edificio*

Ogni domanda è formulata in modo che si debba rispondere SI o NO, la somma dei NO e dei valori numerici preordinato e la media fra questi fornisce l'indice da inserire nella tabella CALCOLO LIVELLI DI ACCESSIBILITÀ utile anche per definire il CALCOLO DELLA STIMA DELLE PRIORITÀ per il necessario "dialogo" con le previsioni "Piano Triennale dei Lavori Pubblici", intervengono a questa definizione anche valori numerici riferiti alla Categoria dell'oggetto e alla qualità dell'utenza, parzializzata o generalizzata. L'elenco degli interventi necessari è quindi individuato dalla lista dei NO; eliminare i NO rappresenta il percorso virtuoso verso l'obbiettivo segnalato dalla stessa consistenza dei NO.

## SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO - EDIFICI

### EDIFICI RILEVATI LFU N° 2-3-13-14-15-21-22

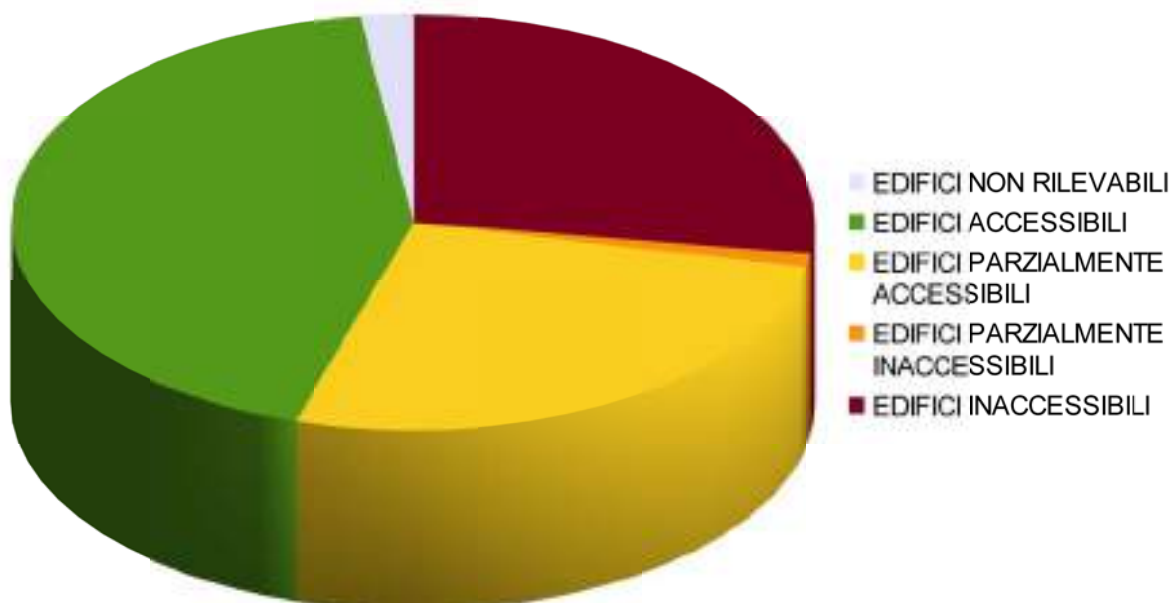
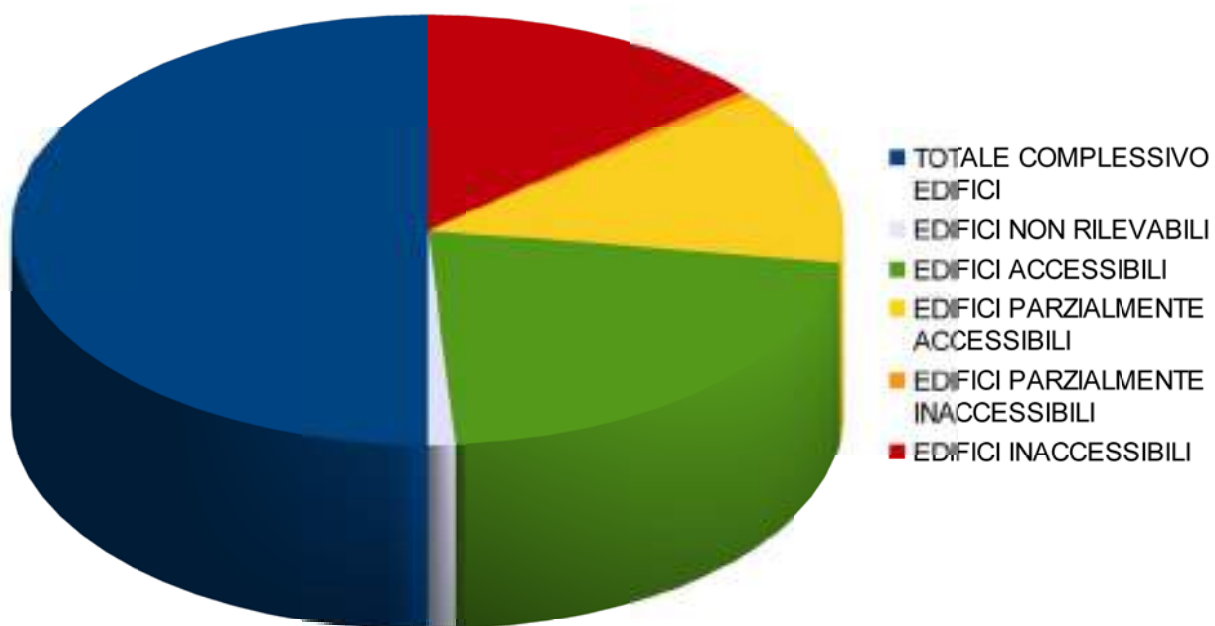
	LFU	N°	EDIFICIO	CATEGORIA	PRIORITA'			IMPORTO €
					bassa	media	alta	
1	2	E01	Scuola Materna "Il Monumento"	Istruzione			X	€ 40.000,00
2	2	E02	Scuola Elementare "Giovanni Pascoli"	Istruzione				
3	2	E03	Asilo Nido "Orso Balu"	Istruzione		X		€ 23.680,00
4	2	E04	Tribunale di Siena	Servizio Pubblico			X	€ 12.420,00
5	3	E01	Piscina Comunale	Impianti sportivi				
6	3	E02	Bocciodromo	Impianti sportivi				
7	3	E03	Bagni Bocciodromo	Servizi pubblici				
8	3	E04	Scuola materna "Buonaiuti"	Istruzione		X		€ 15.000,00
9	3	E05	Asilo nido "Ape Giramondo"	Istruzione				
10	3	E06	Asilo nido "Albero dei sogni"	Istruzione				
11	12	E01	Parcheggio Santa Caterina	parcheggio		X		€ 15.000,00
12	13	E01	Villa Rubini-Manenti	Servizi sociali		X		€ 6.555,00
13	13	E02	Bagno pubblico La Vecchia	Servizi pubblici				
14	13	E03	Sottopassaggio La Lizza	Servizi pubblici		X		€ 10.350,00
15	13	E04	Sede Vigili Urbani	Servizi pubblici			X	€ 10.000,00
16	13	E05	Stadio	Impianti sportivi				
17	13	E06	Biblioteca comunale	Servizi culturali			X	€ 22.080,00
18	13	E07	Biblioteca comunale	Servizi culturali				
19	13	E08	Mensa universitaria "Sallustio Bandini"	Ristorazione		X		
20	13	E09	Scuola elementare "Achille Sclavo"	Istruzione		X		€ 36.340,00
21	13	E10	Parcheggio "San Francesco"	Servizi pubblici		X		€ 23.000,00
22	13	E11	Bagno pubblico Piazza Madre Teresa	Servizi pubblici		X		€ 7.475,00
23	13	E12	Chiesa Di San Pellegrino	Servizi religiosi				
24	13	E13	Ex mercato rionale	Ricezione/ Centri sociali				
25	14	E01/a	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 44.160,00
26	14	E01/b	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 26.680,00
27	14	E01/c	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 30.795,00
28	14	E02/a	Palazzo Berlinghieri	Servizi pubblici				
29	14	E02/b	Palazzo Berlinghieri	Servizi pubblici				
30	14	E02/c	Palazzo Berlinghieri	Servizi pubblici				
31	14	E03	Torre del Mangia	Servizi culturali			X	
32	14	E04	Museo Civico	Servizi culturali			X	€ 49.795,00
33	14	E05	Museo Magazzini del Sale	Servizi culturali		X		€ 46.920,00

34	14	E06/a	Palazzo del Taja	Servizi pubblici			X	€ 7.360,00
35	14	E06/b	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 28.635,00
36	14	E06/c	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 27.000,00
37	14	E06/d	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 10.695,00
38	14	E07	Teatro dei Rinnovati	Servizi culturali		X		€ 14.375,00
39	14	E08	Scuola elementare "Giovanni Dupre"	Istruzione		X		€ 17.710,00
40	14	E09	Scuola media "Jacopo della Quercia"	Istruzione				
41	14	E10	Scuola media "San Bernardino"	Istruzione		X		€ 27.715,00
42	14	E11	Ufficio anagrafe	Servizi pubblici				
43	14	E12	Bagno pubblico	Servizi pubblici				
44	14	E13	Parcheggio "Il Campo"	Servizi pubblici				
45	14	E14/a	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
46	14	E14/b	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
47	14	E14/c	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
48	14	E15	Palestra comunale "Alberto Ceccherini"	Impianti sportivi				
49	14	E16	Chiesa di Sant'Agostino	Servizi religiosi		X		9.085,00
50	14	E17/a	Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini"	Istruzione				
51	14	E17/b	Liceo delle Scienze Umane "Santa Caterina da Siena"	Istruzione			X	€ 20.700,00
52	14	E17/c	Liceo musicale "Enea Silvio Piccolomini"	Istruzione				
53	14	E17/d	Conservatorio "Rinaldo Franci"	Istruzione				
54	14	E18	Residenza Universitaria "Mattioli"	Istruzione			X	€ 80.500,00
55	14	E19	Istituto professionale "Giovanni Caselli"	Istruzione		X		€ 18.285,00
56	15	E01	Bagno pubblico	Servizi pubblici				
57	15	E02	Cimitero Laterano	Servizi pubblici		X		€ 17.250,00
58	15	E03	Chiesa di San Marco	Servizi religiosi				
59	15	E04	Archivio Storico	Servizi pubblici				
60	15	E05/a	Polizia di Stato	Servizi pubblici			X	€ 14.375,00
61	15	E05/b	Polizia di Stato	Servizi pubblici			X	€ 8.635,00
62	15	E06	Chiesa Santissima Annunziata	Servizi religiosi		X		€ 2.000,00
63	15	E07	Scuola elementare "Aurelio Saffi"	Istruzione				
64	15	E08	Scuola materna "Policarpo Bandini"	Istruzione				
65	15	E09/a	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici				

66	15	E09/b	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 29.095,00
67	15	E09/c	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 2.070,00
68	15	E09/d	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 12.400,00
69	15	E10	Parcheeggio "Il Duomo"	Servizi pubblici				€ 77.970,00
70	15	E11/a	Santa Maria della Scala	Servizi culturali				
71	15	E11/b	Santa Maria della Scala	Servizi culturali			X	€ 14.375,00
72	15	E11/c	Santa Maria della Scala	Servizi culturali				
73	15	E11/d	Santa Maria della Scala	Servizi culturali			X	€ 12.075,00
74	15	E12	Biblioteca Briganti	Servizi culturali			X	€ 13.683,00
75	15	E13	Palazzo Squarcialupi	Servizi culturali			X	€ 21.045,00
76	15	E14/a	Sportello Unico	Servizi pubblici				
77	15	E14/b	Sportello Unico	Servizi pubblici				
78	15	E15	Bagno pubblico	Servizi pubblici				
79	15	E16	Teatro dei Rozzi	Servizi culturali				
80	15	E17	Cinema Nuovo Pendola	Servizi culturali		X		€ 28.290,00
81	15	E18	Casa delle Balie	Ricettività				
82	15	E19	Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"	Istruzione				
83	15	E20	Chiesa di San Niccolò in Sasso	Servizi religiosi		X		€ 35.075,00
84	15	E21	Università di Siena (facoltà di geologia)	Istruzione				
85	15	E22	Istituto Tecnico "Monna Agnese"	Istruzione			X	€ 60.260,00
86	15	E23	Uffici Turismo e Comunicazione	Servizi pubblici			X	€ 68.540,00
87	17	E01	Distretto B.Tolomei	Servizi sanitari			X	€ 20.000,00
88	21	E01	Parcheeggio "La Stazione"	Servizi Pubblici				
89	22	E01	Campo Scuola	Impianti sportivi				
90	22	E02	Chiesa "Santa Petronilla"	Servizi religiosi				
91	22	E03	Scuola elementare "Baldassarre Peruzzi"	Istruzione				
92	22	E04	Autoparco	Servizi pubblici		X		€ 30.000,00
93	22	E05	Campino di Custoza	Impianti sportivi		X		€ 2.000,00
94	22	E06	Scuola media "Cecco Angiolieri"	Istruzione				
95	22	E07	Istituto professionale Guglielmo Marconi	Istruzione				
<b>TOTALE COMPLESSIVO EDIFICI</b>								
				<b>Totale Complessivo EDIFICI</b>				<b>€ 1.193.078,00</b>

**EDIFICI RILEVATI PER CLASSI DI ACCESSIBILITA'**

	<b>numerico</b>	<b>%</b>
TOTALE EDIFICI	95	100 %
EDIFICI NON RILEVABILI	2	2,1 %
EDIFICI ACCESSIBILI	41	43,5 %
EDIFICI PARZIALMENTE ACCESSIBILI	25	26,3 %
EDIFICI PARZIALMENTE INACCESSIBILI	1	1,1 %
EDIFICI INACCESSIBILI	26	27,4 %

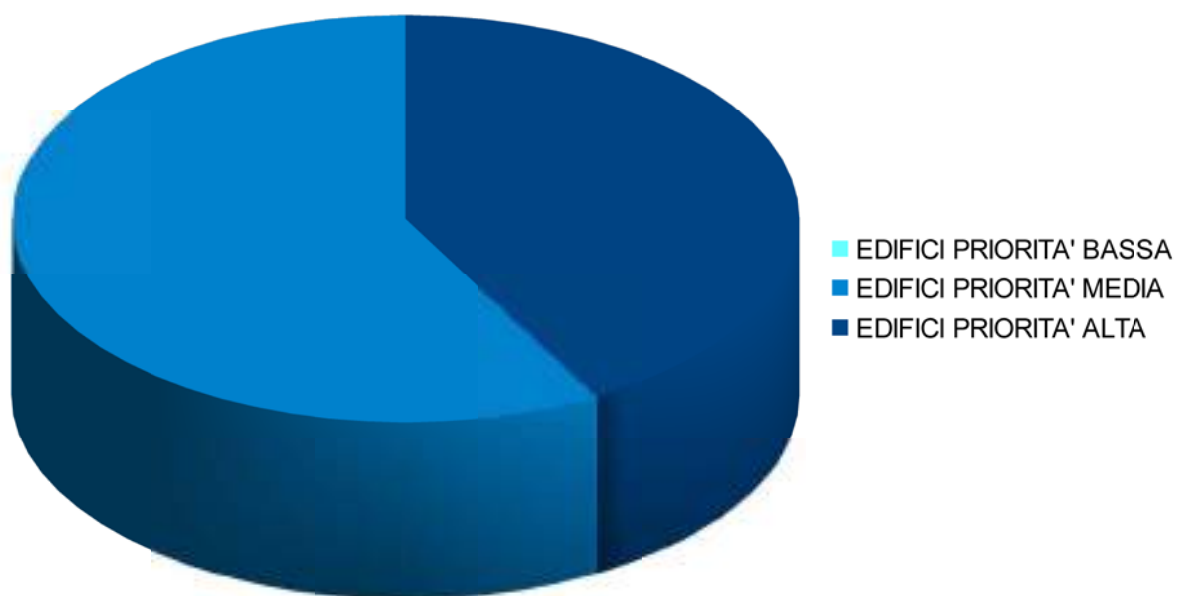


## CLASSI DI PRIORITA' - EDIFICI

EDIFICI RILEVATI LFU N° 2-3-13-14-15-21-22								
	LFU	N°	EDIFICIO	CATEGORIA	PRIORITA'			IMPORTO €
					bassa	media	alta	
3	2	E03	Asilo Nido "Orso Balu"	Istruzione		X		€ 23.680,00
8	3	E04	Scuola materna "Buonaiuti"	Istruzione		X		€ 15.000,00
11	12	E01	Parcheggio Santa Caterina	parcheggio		X		€ 15.000,00
12	13	E01	Villa Rubini-Manenti	Servizi sociali		X		€ 6.555,00
14	13	E03	Sottopassaggio La Lizza	Servizi pubblici		X		€ 10.350,00
19	13	E08	Mensa universitaria "Sallustio Bandini"	Ristorazione		X		
20	13	E09	Scuola elementare "Achille Sclavo"	Istruzione		X		€ 36.340,00
21	13	E10	Parcheggio "San Francesco"	Servizi pubblici		X		€ 23.000,00
22	13	E11	Bagno pubblico Piazza Madre Teresa	Servizi pubblici		X		€ 7.475,00
25	14	E01/a	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 44.160,00
26	14	E01/b	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 26.680,00
27	14	E01/c	Palazzo Pubblico	Servizi pubblici		X		€ 30.795,00
33	14	E05	Museo Magazzini del Sale	Servizi culturali		X		€ 46.920,00
35	14	E06/b	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 28.635,00
36	14	E06/c	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 27.000,00
37	14	E06/d	Palazzo del Taja	Servizi pubblici		X		€ 10.695,00
38	14	E07	Teatro dei Rinnovati	Servizi culturali		X		€ 14.375,00
39	14	E08	Scuola elementare "Giovanni Dupre"	Istruzione		X		€ 17.710,00
41	14	E10	Scuola media "San Bernardino"	Istruzione		X		€ 27.715,00
49	14	E16	Chiesa di Sant'Agostino	Servizi religiosi		X		9.085,00
55	14	E19	Istituto professionale "Giovanni Caselli"	Istruzione		X		€ 18.285,00
57	15	E02	Cimitero Laterino	Servizi pubblici		X		€ 17.250,00
62	15	E06	Chiesa Santissima Annunziata	Servizi religiosi		X		€ 2.000,00
66	15	E09/b	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 29.095,00
67	15	E09/c	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 2.070,00
68	15	E09/d	Palazzo Patrizi	Servizi pubblici		X		€ 12.400,00
69	15	E10	Parcheggio "Il Duomo"	Servizi pubblici		X		€ 77.970,00
80	15	E17	Cinema Nuovo Pendola	Servizi culturali		X		€ 28.290,00
83	15	E20	Chiesa di San Niccolò in Sasso	Servizi religiosi		X		€ 35.075,00
92	22	E04	Autoparco	Servizi pubblici		X		€ 30.000,00
93	22	E05	Campino di Custoza	Impianti sportivi		X		€ 2.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO EDIFICI</b>								
				Totale Complessivo EDIFICI				€ 666.520,00

EDIFICI RILEVATI LFU N° 2-3-13-14-15-21-22								
	LFU	N°	EDIFICIO	CATEGORIA	PRIORITA'			IMPORTO €
					bassa	media	alta	
1	2	E01	Scuola Materna "Il Monumento"	Istruzione			X	€ 40.000,00
4	2	E04	Tribunale di Siena	Servizio Pubblico			X	€ 12.420,00
15	13	E04	Sede Vigili Urbani	Servizi pubblici			X	€ 10.000,00
17	13	E06	Biblioteca comunale	Servizi culturali			X	€ 22.080,00
31	14	E03	Torre del Mangia	Servizi culturali			X	
32	14	E04	Museo Civico	Servizi culturali			X	€ 49.795,00
34	14	E06/a	Palazzo del Taja	Servizi pubblici			X	€ 7.360,00
				Servizi sociali				
45	14	E14/a	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
46	14	E14/b	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
47	14	E14/c	Edificio "Vita Eterna"	Servizi sociali			X	€ 16.905,00
51	14	E17/b	Liceo delle Scienze Uman "Santa Caterina da Siena"	Istruzione			X	€ 20.700,00
54	14	E18	Residenza Universitaria "Mattioli"	Istruzione			X	€ 80.500,00
60	15	E05/a	Polizia di Stato	Servizi pubblici			X	€ 14.375,00
61	15	E05/b	Polizia di Stato	Servizi pubblici			X	€ 8.635,00
71	15	E11/b	Santa Maria della Scala	Servizi culturali			X	€ 14.375,00
73	15	E11/d	Santa Maria della Scala	Servizi culturali			X	€ 12.075,00
74	15	E12	Biblioteca Briganti	Servizi culturali			X	€ 13.683,00
75	15	E13	Palazzo Squarcialupi	Servizi culturali			X	€ 21.045,00
85	15	E22	Istituto Tecnico "Monna Agnese"	Istruzione			X	€ 60.260,00
86	15	E23	Uffici Turismo e Comunicazione	Servizi pubblici			X	€ 68.540,00
87	17	E01	Distretto B.Tolomei	Servizi sanitari			X	€ 20.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO EDIFICI</b>								
				<b>Totale Complessivo EDIFICI</b>				<b>€ 526.558,00</b>

EDIFICI RILEVATI PER PRIORITA'			
	n.	%	€
Priorità bassa	0	0	0
Priorità media	31	59,6 %	666.520
Priorità alta	21	40,4 %	526.558
TOTALE	52	100 %	1.193.078



## **6.2 - SCHEDA AMBITI**

In analogia con la precedente, il frontespizio contiene le “generalità” dell’oggetto e gli elementi sintesi.

Gli argomenti di indagine sono divisi in un unico capitolo per la considerazione che ogni elemento osservato “pesa” in maniera analoga e con la medesima peculiarità nella analisi e di conseguenza nella sintesi.

Nuovamente ogni domanda è formulata in modo che si debba rispondere SI o NO per ottenere la somma dei NO e del valore numerico prefissato corrispondente a 1. La somma di questi fornisce l’indice da inserire nella tabella CALCOLO LIVELLI DI ACCESSIBILITÀ utile anche per definire il CALCOLO DELLA STIMA DELLE PRIORITÀ per il necessario “dialogo” con le previsioni “Piano Triennale dei Lavori Pubblici”; intervengono a questa definizione anche valori numerici riferiti alla Categoria dell’oggetto e alla qualità dell’utenza, parzializzata o generalizzata. Anche in questo caso l’elenco degli interventi necessari è quindi individuato dalla lista dei NO; eliminare i NO rappresenta il percorso virtuoso verso l’obiettivo segnalato dalla stessa consistenza dei NO.

## SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO – AMBITI

### AMBITI RILEVATI LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22

	LFU	N°	AMBITO	CATEGORIA	PRIORITA'			I
					bassa	media	alta	
1	1	A01	Parcheeggio San Prospero	Parcheeggio a raso		X		€ 15.000,00
2	3	A01	Incrocio Porta Camollia	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 1.000,00
3	3	A02	Incrocio Piazza d'Armi	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 6.000,00
4	3	A03	Fonti di Pescaia	Monumento		X		€ 3.000,00
5	3	A04	Antiporto	Monumento		X		€ 3.000,00
6	3	A05	Piazza Giovanni Amendola	Piazza		X		€ 3.000,00
7	3	A06	Piazza Quinto Reggimento Bersaglieri	Piazza		X		€ 3.000,00
8	3	A07	Incrocio via Cesare Battisti – strada di Pescaia	Attraversamento Semaforizzato			X	€ 25.000,00
9	4	A01	Incrocio Le Lupe	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 43.000,00
10	13	A01	Risalita San Francesco	Percorsi Meccanizzati		X		€ 17.000,00
11	13	A02	Fonti di Follonica	Monumento		X		€ 15.000,00
12	13	A03/a	Fortezza Medicea (piazze interne)	Monumento		X		€ 2.000,00
13	13	A03/b	Fortezza Medicea (percorso bastioni)	Monumento		X		€ 6.000,00
14	13	A04	Piazza San Domenico	Piazza		X		€ 2.000,00
15	13	A05	Piazza Giacomo Matteotti	Piazza		X		€ 1.000,00
16	13	A06	Piazza Antonio Gramsci	Piazza		X		€ 2.000,00
17	13	A07	Giardini La Lizza	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 6.000,00
18	13	A08	Piazza Guido Chigi Saracini	Piazza				
19	13	A09	Piazza Salimbeni	Piazza		X		€ 6.500,00
20	13	A10	Piazza Tolomei	Piazza				
21	13	A11	Piazza dell'Abbadia	Piazza		X		€ 10.000,00
22	13	A12	Piazza Provenzano	Piazza				
23	13	A13	Piazza San Francesco	Piazza		X		€ 12.000,00
24	13	A14	Piazza del Sale	Piazza		X		€ 14.500,00
25	13	A15	Piazzetta d'Ovile	Piazza		X		€ 7.500,00
26	13	A16	Piazza dell'Indipendenza	Piazza		X		€ 16.000,00
27	13	A17	Piazza Fabio Bargagli Petrucci	Piazza				
28	13	A18	Fonte Nuova	Monumento		X		€ 14.000,00
29	13	A19	Cappella di Piazza	Monumento		X		€ 2.000,00
30	13	A20	Logge Piazza dell'Indipendenza	Monumento		X		€ 5.000,00
31	13	A21	Piazzetta Virgilio Grassi	Piazza		X		€ 5.500,00
32	13	A22	Piazza Madre Teresa di Calcutta	Piazza		X		€ 17.000,00
33	13	A 23	Parcheeggio Fortezza	Parcheeggio a raso		X		€ 32.500,00
34	13	A24	Parcheeggio Stadio	Parcheeggio a raso		X		€ 142.000,00
35	14	A01	Fonte del Casato	Monumento			X	€ 30.000,00

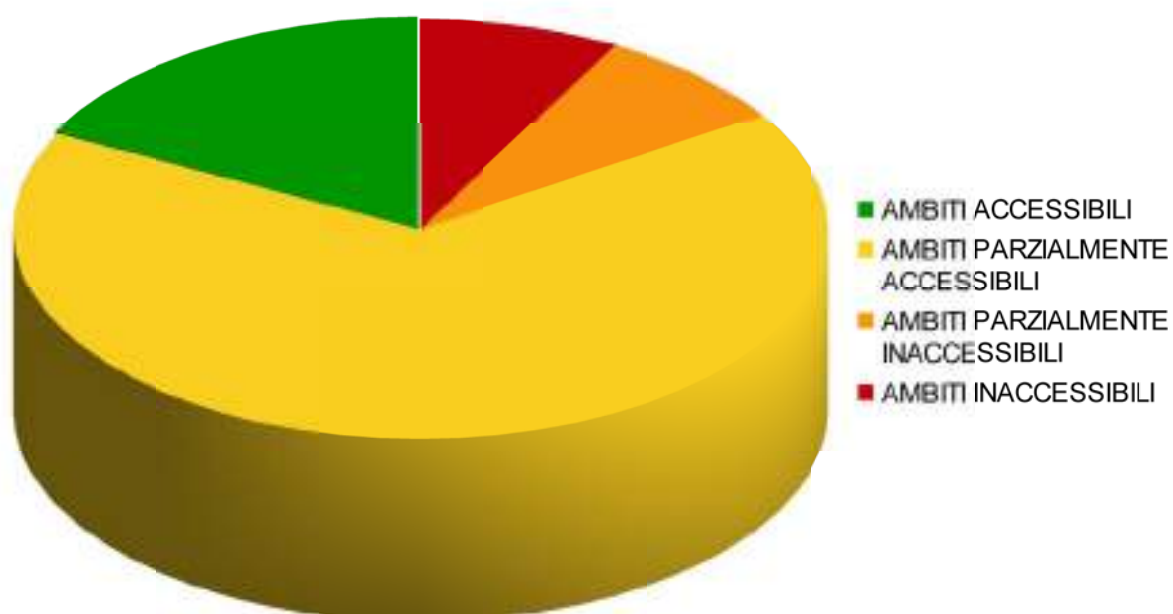
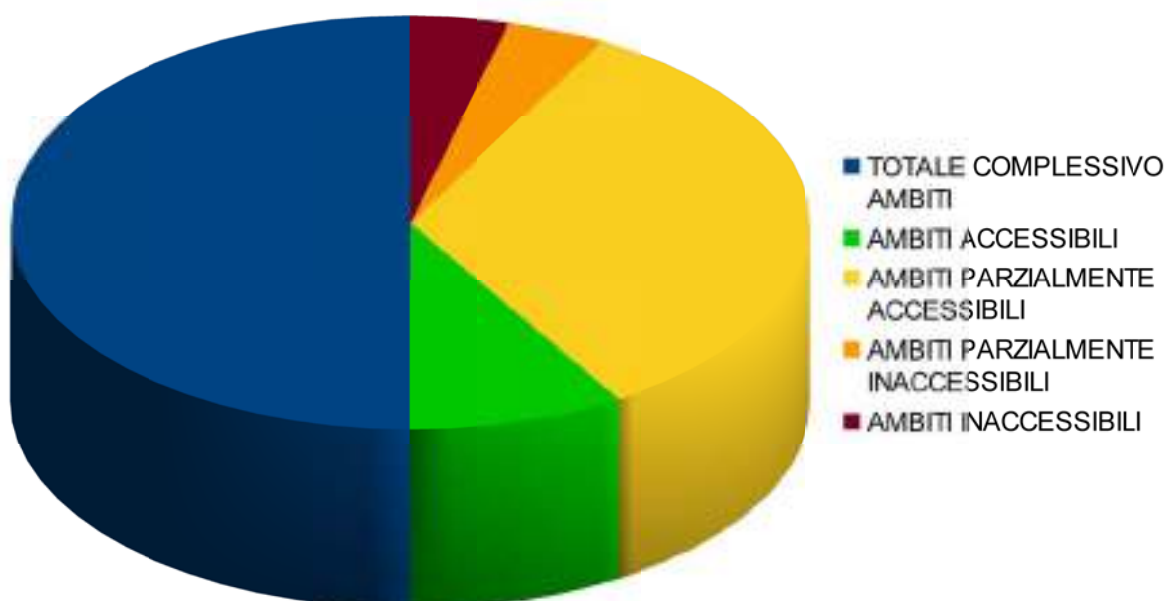
36	14	A02	Fonte di Fontanella	Monumento			X	€ 15.000,00
37	14	A03	Piazza del Mercato	Piazza		X		€ 26.000,00
38	14	A04	Prato Sant'Agostino	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 14.000,00
39	14	A05	Piazza Santo Spirito	Piazza				
40	14	A06	Logge del Papa	Monumento		X		€ 2.000,00
41	14	A07	Piazza Alessandro Manzoni	Piazza		X		€ 23.000,00
42	14	A08	Parco Maria Montessori	Aree verdi/ Parchi urbani				
43	15	A01	Risalita Fontebranda Costone	Percorsi Meccanizzati			X	€ 11.000,00
44	15	A02	Fonti di Fontebranda	Monumento		X		€ 1.000,00
45	15	A03	Piazza Duomo	Piazza		X		€ 41.500,00
46	15	A04	Piazza San Giovanni	Piazza		X		€ 5.500,00
47	15	A05	Piazza Jacopo della Quercia	Piazza				
48	15	A06	Piazza Postierla	Piazza				
49	15	A07	Piazzetta della Selva	Piazza		X		€ 5.500,00
50	15	A08	Piazzetta Luigi Bonelli	Piazza				
51	15	A09	Piazza del Conte	Piazza		X		€ 11.500,00
52	15	A10	Piazzetta delle Due Porte	Piazza		X		€ 6.500,00
53	21	A01	Risalita Antiporto	Percorsi Meccanizzati			X	€ 27.000,00
54	21	A02	Piazzale Carlo Rosselli	Piazza		X		€ 67.000,00
55	21	A03	Sovrappasso Pedonale	Percorsi Meccanizzati				
56	21	A04	Terminal Bus	Parcheggi a raso				
57	21	A05	Incrocio viale Mazzini Viale Sardegna E Ponte Caduti sul Lavoro	Attraversamenti Rotatorie/incroci		X		€ 11.000,00
58	22	A01	Parco Ex Tirassegno	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 5.000,00
59	22	A02	Incrocio Via Avignone-Via Pisacane	Attraversamenti Rotatorie/incroci			X	€ 15.000,00
60	22	A03	Sovrappasso Pedonale	Percorsi Meccanizzati		X		€ 1.000,00
61	22	A04	Incrocio Palazzo Diavoli	Attraversamenti Rotatorie/incroci		X		€ 3.000,00
62	22	A05	Piazza III Luglio	Piazza		X		€ 2.000,00
63	28	A01	Parcheggio scambiatore Tufi	Parcheggi a raso		X		€ 2.000,00

**Totale complessivo AMBITI**

**€ 763.000,00**

### AMBITI RILEVATI PER CLASSI DI ACCESSIBILITA'

	numerico	%
TOTALE AMBITI	63	
AMBITI ACCESSIBILI	11	17,5 %
AMBITI PARZIALMENTE ACCESSIBILI	42	66,7 %
AMBITI PARZIALMENTE INACCESSIBILI	5	7,9 %
AMBITI INACCESSIBILI	5	7,9 %



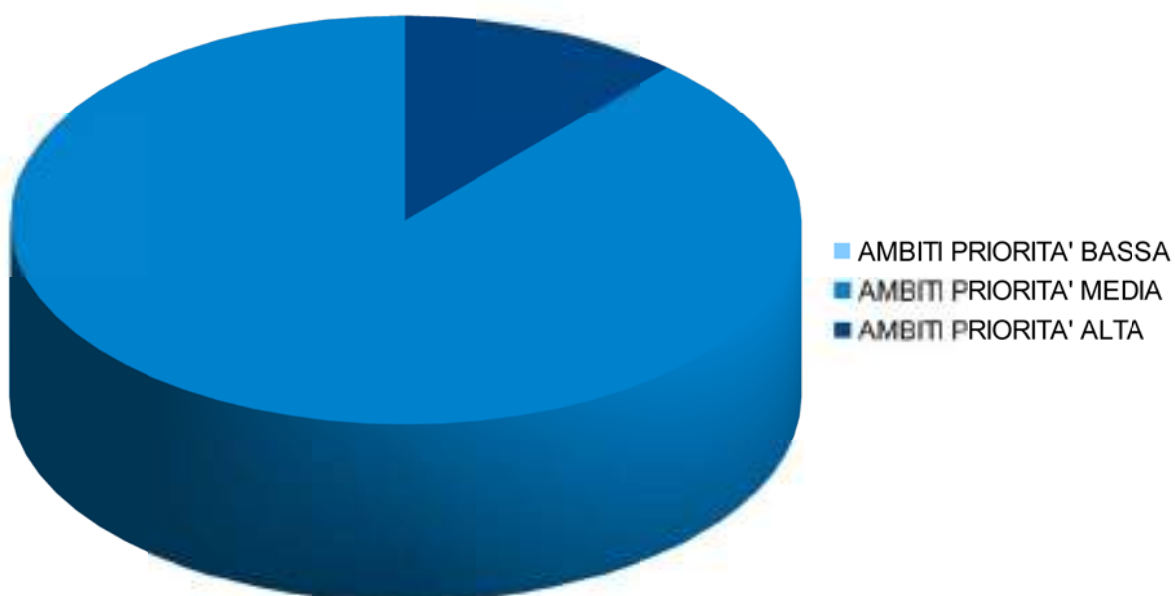
## CLASSI DI PRIORITA' – AMBITI

### AMBITI RILEVATI LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22

	LFU	N°	AMBITO	CATEGORIA	PRIORITA'			IMPORTO €
					bassa	media	alta	
1	1	A01	Parcheggio San Prospero	Parcheggio a raso		X		€ 15.000,00
2	3	A01	Incrocio Porta Camollia	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 1.000,00
3	3	A02	Incrocio Piazza d'Armi	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 6.000,00
4	3	A03	Fonti di Pescaia	Monumento		X		€ 3.000,00
5	3	A04	Antiporto	Monumento		X		€ 3.000,00
6	3	A05	Piazza Giovanni Amendola	Piazza		X		€ 3.000,00
7	3	A06	Piazza Quinto Reggimento Bersaglieri	Piazza		X		€ 3.000,00
9	4	A01	Incrocio Le Lupe	Attraversamento Semaforizzato		X		€ 43.000,00
10	13	A01	Risalita San Francesco	Percorsi Meccanizzati		X		€ 17.000,00
11	13	A02	Fonti di Follonica	Monumento		X		€ 15.000,00
12	13	A03/a	Fortezza Medicea (piazzele interno)	Monumento		X		€ 2.000,00
13	13	A03/b	Fortezza Medicea (percorso bastioni)	Monumento		X		€ 6.000,00
14	13	A04	Piazza San Domenico	Piazza		X		€ 2.000,00
15	13	A05	Piazza Giacomo Matteotti	Piazza		X		€ 1.000,00
16	13	A06	Piazza Antonio Gramsci	Piazza		X		€ 2.000,00
17	13	A07	Giardini La Lizza	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 6.000,00
19	13	A09	Piazza Salimbeni	Piazza		X		€ 6.500,00
21	13	A11	Piazza dell'Abbadia	Piazza		X		€ 10.000,00
23	13	A13	Piazza San Francesco	Piazza		X		€ 12.000,00
24	13	A14	Piazza del Sale	Piazza		X		€ 14.500,00
25	13	A15	Piazzetta d'Ovile	Piazza		X		€ 7.500,00
26	13	A16	Piazza dell'Indipendenza	Piazza		X		€ 16.000,00
28	13	A18	Fonte Nuova	Monumento		X		€ 14.000,00
29	13	A19	Cappella di Piazza	Monumento		X		€ 2.000,00
30	13	A20	Logge Piazza dell'Indipendenza	Monumento		X		€ 5.000,00
31	13	A21	Piazzetta Virgilio Grassi	Piazza		X		€ 5.500,00
32	13	A22	Piazza Madre Teresa di Calcutta	Piazza		X		€ 17.000,00
33	13	A 23	Parcheggio Fortezza	Parcheggio a raso		X		€ 32.500,00
34	13	A24	Parcheggio Stadio	Parcheggio a raso		X		142000
37	14	A03	Piazza del Mercato	Piazza		X		€ 26.000,00
38	14	A04	Prato Sant'Agostino	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 14.000,00
40	14	A06	Logge del Papa	Monumento		X		€ 2.000,00
41	14	A07	Piazza Alessandro Manzoni	Piazza		X		€ 23.000,00
44	15	A02	Fonti di Fontebranda	Monumento		X		€ 1.000,00
45	15	A03	Piazza Duomo	Piazza		X		€ 41.500,00
46	15	A04	Piazza San Giovanni	Piazza		X		€ 5.500,00
49	15	A07	Piazzetta della Selva	Piazza		X		€ 5.500,00
51	15	A09	Piazza del Conte	Piazza		X		€ 11.500,00
52	15	A10	Piazzetta delle Due Porte	Piazza		X		€ 6.500,00
54	21	A02	Piazzale Carlo Rosselli	Piazza		X		€ 67.000,00
57	21	A05	Incrocio viale Mazzini Viale Sardegna E Ponte Caduti sul Lavoro	Attraversamenti Rotatorie/incroci		X		€ 11.000,00
58	22	A01	Parco Ex Tirassegno	Aree verdi/ Parchi urbani		X		€ 5.000,00
60	22	A03	Sovrappasso Pedonale	Percorsi Meccanizzati		X		€ 1.000,00
61	22	A04	Incrocio Palazzo Diavoli	Attraversamenti Rotatorie/incroci		X		€ 3.000,00
62	22	A05	Piazza Ill Luglio	Piazza		X		€ 2.000,00
63	28	A01	Parcheggio scambiatore Tufi	Parcheggi a raso		X		€ 2.000,00

	LFU	N°	AMBITO	CATEGORIA	PRIORITA'			IMPORTO €
					bassa	media	alta	
8	3	A07	Incrocio via Cesare Battisti - strada di Pescaia	Attraversamento Semaforizzato			X	€ 25.000,00
35	14	A01	Fonte del Casato	Monumento			X	€ 30.000,00
36	14	A02	Fonte di Fontanella	Monumento			X	€ 15.000,00
43	15	A01	Risalita Fontebranda Costone	Percorsi Meccanizzati			X	€ 11.000,00
53	21	A01	Risalita Antiporto	Percorsi Meccanizzati			X	€ 27.000,00
59	22	A02	Incrocio Via Avignone-Via Pisacane	Attraversamenti Rotatorie/incroci			X	€ 15.000,00

AMBITI RILEVATI PER PRIORITA'			
	n.	%	€
Priorità bassa	0	0	0
Priorità media	46	88,5 %	640.000
Priorità alta	6	11,5 %	123.000
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>100 %</b>	<b>763.000</b>



### **6.3 - SCHEDE CONNESSIONI**

In analogia con le precedenti, il frontespizio contiene le “generalità” dell’oggetto e gli elementi di sintesi.

Gli elementi di indagine sono divisi in argomenti da analizzare in maniera puntuale con riferimento alla esatta localizzazione (tratti o numeri civici di riferimento).

L’assenza di marciapiede non necessariamente costituisce un elemento di negatività in quanto si valuta la sicurezza dell’effettiva possibilità di circolazione, ad esempio; ad esempio: il Centro Storico di Siena è generalmente privo di marciapiedi strutturati, il concetto di “marciapiede virtuale” ben analizzato costituisce la sintesi più efficace.

Gli altri elementi sono divisi per, “ostacoli fissi” e “ostacoli temporanei”, quest’ultimi evidenziati al momento del “passaggio per la rilevazione”: si ritiene che un veicolo posizionato sul marciapiede sia un ostacolo rilevante quasi come un “restringimento fisico”.

La somma delle “criticità ambientali” rilevate, per valore 1 puntuale o aggregato, fornisce l’indice da inserire nella tabella CALCOLO LIVELLI DI ACCESSIBILITÀ utile anche per definire il CALCOLO DELLA STIMA DELLE PRIORITÀ per il necessario “dialogo” con le previsioni “Piano Triennale dei Lavori Pubblici”.

In questo caso l’elenco degli interventi necessari è quindi individuato dalla somma dei valori, abbassare il valore totale rappresenta il percorso virtuoso verso l’obiettivo segnalato dalla stessa consistenza del “totale attuale”.

## SINTESI DELLE SCHEDE DI RILIEVO – CONNESSIONI

### CONNESSIONI RILEVATE LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22

	LFU	N°	CONNESSIONE	PRIORITA'			I
				bassa	media	alta	
1	1	S01	Viale Vittorio Veneto		X		€ 30.000,00
2	1	S02	Viale Cesare Battisti		X		€ 24.500,00
3	2	S01	Viale Luigi Cadorna				
4	2	S02	Viale Armando Diaz				
5	2	S03	Viale Nazzareno Sauro				
6	2	S04	Viale Bettino Ricasoli			X	€ 49.000,00
7	2	S05	Via Biagio di Monteluc		X		€ 30.000,00
8	2	S06	Via Montegrappa	X			€ 1.000,00
9	2	S07	Via Piave		X		€ 34.000,00
10	3	S01	Viale Vittorio Emanuele II di Savoia			X	€ 34.500,00
11	3	S02	Viale Giovanni Amendola				
12	3	S03	Via Martiri Caserma La Marmora		X		€ 15.000,00
13	4	S01	VIA Don Minzoni	X			€ 62.800,00
14	4	S02	Via Giuseppe Mazzini	X			€ 12.700,00
15	4	S03	Via Domenico Beccafumi		X		
16	4	S04	Via Nino Bixio		X		€ 71.500,00
17	13	S01	Via Campansi	X			€ 30.500,00
18	13	S02	Via Camollia				
19	13	S03	Via Montanini				
20	13	S04	Via dei Gazzani				
21	13	S05	Viale Federigo Tozzi				
22	13	S06	Viale Curtatone				
23	13	S07	Via della Sapienza		X		€ 200,00
24	13	S08	Via Giuseppe Garibaldi	X			€ 21.700,00
25	13	S09	Via della Stufasecca	X			€ 1.000,00
26	13	S10	Via Malavolti				
27	13	S11	Via del Paradiso	X			€ 200,00
28	13	S12	Via dei Termini		X		€ 200,00
29	13	S13	Banchi di Sopra				
30	13	S14	Via dell'Abbadia		X		€ 600,00
31	13	S15	Via Lucherini		X		€ 4.000,00
32	13	S16	Via Sallustio Bandini		X		€ 200,00
33	13	S17	Banchi di Sotto				
34	13	S18	Via Rinaldini				
35	13	S19	Costa dell'Incrociata			X	€ 1.400,00
36	13	S20	Via del Cavallerizzo		X		€ 1.200,00
37	13	S21	Via Del Sasso di San Bernardino				
38	13	S22	Via Pian d'Ovile		X		€ 14.900,00
39	13	S23	Via di Vallerozzi			X	€ 5.400,00
40	13	S24	Via Pignattello				
41	13	S25	La Lizza				
42	13	S26	Viale dei Mille		X		€ 31.500,00
43	13	S27	Via dei Rossi		X		€ 7.100,00
44	13	S28	Via Malta	X			€ 8.200,00
45	13	S29	Via Giuseppe Pianigiani				

46	13	S30	Via di Fontenuova			X		€ 200,00
47	13	S31	Viale Cesare Maccari					
48	13	S32	Via del Comune				X	€ 1.400,00
49	13	S33	Via degli Orti				X	€ 200,00
50	13	S34	Via di Mezzo			X		€ 400,00
51	13	S35	Via Cecco Angiolieri					
52	13	S36	Via del Moro			X		€ 4.200,00
53	13	S37	Via San Vigilio			X		€ 200,00
54	13	S38	Via del Refe Nero			X		€ 10.000,00
55	13	S39	Viale XXV Aprile					
56	13	S40	Via di Follonica					
57	13	S41	Viale della Vecchia		X			€ 8.000,00
58	13	S42	Via del Giglio					
59	13	S43	Via dei Baroncelli				X	€ 5.000,00
60	13	S44	Costa di Sant'Antonio			X		€ 1.200,00
61	13	S45	Via di Calzoleria		X			€ 200,00
62	13	S46	Via di Provenzano Salvani					
63	13	S47	Via delle Vergini			X		€ 1.000,00
64	13	S48	Via degli Umiliati		X			€ 1.000,00
65	13	S49	Viale Rinaldo Franci		X			€ 46.000,00
66	14	S01	Via Pantaneto					
67	14	S02	Via del Porrione					
68	14	S03	Via di Salicotto		X			€ 5.000,00
69	14	S04	Via Giovanni Duprè			X		€ 6.400,00
70	14	S05	Via del Mercato			X		€ 200,00
71	14	S06	Casato di Sotto		X			€ 3.000,00
72	14	S07	Via Sant'Agata				X	€ 2.500,00
73	14	S08	Via Roma					
74	14	S09	Via San Girolamo		X			€ 1.000,00
75	14	S10	Via dei Servi					
76	14	S11	Via dei Pispini					
77	14	S12	Via dell'Oliviera					
78	14	S13	Casato di Sopra			X		€ 8.700,00
79	14	S14	Vicolo della Fortuna					
80	14	S15	Via del Sole			X		€ 2.500,00
81	14	S16	Via Pier Andrea Mattioli			X		€ 7.000,00
82	14	S17	Via San Martino					
83	14	S18	Via delle Cantine					
84	14	S19	Via di Porta Giustizia				X	€ 64.000,00
85	14	S20	Via di Fontanella		X			€ 61.200,00
86	14	S21	Vicolo del Contradino					
87	14	S22	Via del Malcontenti					
88	14	S23	Logge del Papa		X			€ 6.200,00
89	14	S24	Vicolo della Manna			X		€ 1.000,00
90	14	S25	Via del Rialto					
91	14	S26	Vicolo dell'Oro					
92	14	S27	Vicolo delle Scalelle			X		€ 200,00
93	14	S28	Via Pagliaresi					
94	14	S29	Vicolo dei Magalotti			X		€ 1.000,00
95	14	S30	Vicolo di San Salvatore			X		€ 4.400,00
96	14	S31	Vicolo di Finimondo				X	€ 25.000,00

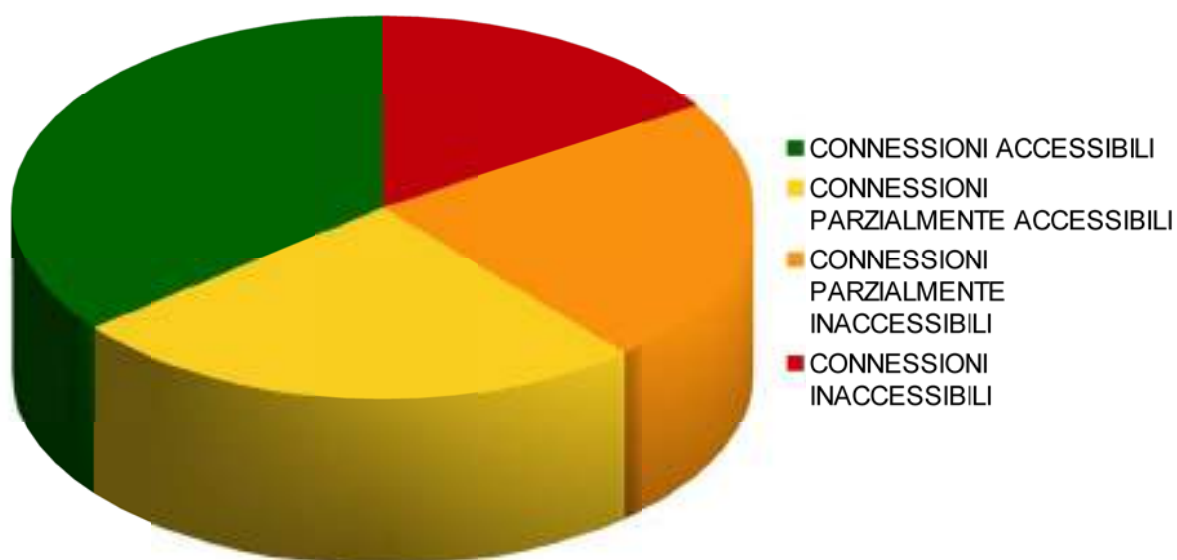
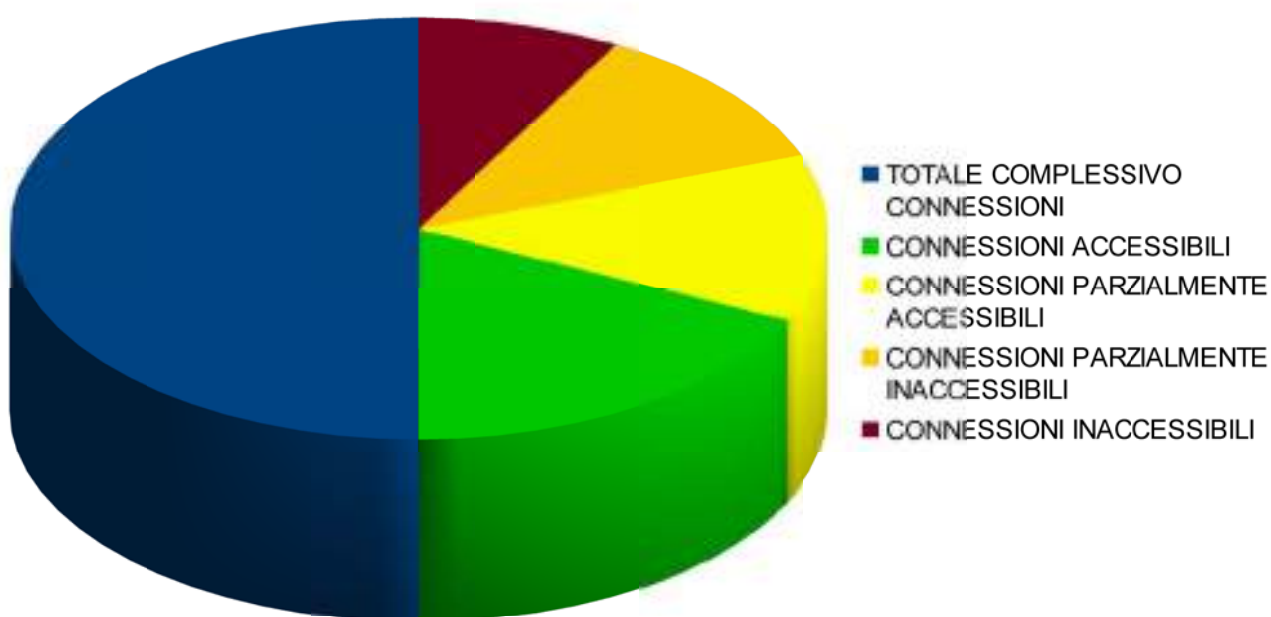
97	15	S01	Via delle Terme					
98	15	S02	Via di Città			X		€ 5.600,00
99	15	S03	Via Fontebranda				X	€ 3.400,00
100	15	S04	Via dei Pellegrini					
101	15	S05	Costarella dei Barbieri				X	€ 1.600,00
102	15	S06	Via del Capitano					
103	15	S07	Via dei Fusari		X			€ 200,00
104	15	S08	Via di San Pietro		X			€ 10.600,00
105	15	S09	Via Tommaso Pendola		X			€ 200,00
106	15	S10	Via delle Cerchia					
107	15	S11	Via San Marco					
108	15	S12	Via di Vallepiatta					
109	15	S13	Via Franciosa					
110	15	S14	Via Stalloreggi				X	€ 6.200,00
111	15	S15	Via Tito Sarrocchi					
112	15	S16	Pian dei Mantellini		X			€ 11.300,00
113	15	S17	Via di Monna Agnese				X	€ 600,00
114	15	S18	Via delle Campane			X		€ 200,00
115	15	S19	Via del Poggio					
116	15	S20	Via Paolo Mascagni		X			€ 1.600,00
117	15	S21	Via Ettore Bastianini			X		€ 16.900,00
118	15	S22	Via Laterino			X		€ 48.800,00
119	15	S23	Via delle Sperandie		X			€ 87.800,00
120	15	S24	Via della Diana					
121	15	S25	Via del Fosso di Sant'Ansano			X		€ 30.000,00
122	15	S26	Via San Quirico		X			€ 1.000,00
123	15	S27	Via del Nuovo Asilo					
124	15	S28	Via Santa Caterina				X	€ 400,00
125	15	S29	Via dei Pittori			X		€ 200,00
126	15	S30	Via della Galluzza				X	€ 3.200,00
127	15	S31	Via di Diacceto		X			€ 1.000,00
128	15	S32	Via di Beccheria					
129	15	S33	Via di Castelvecchio		X			€ 1.000,00
130	15	S34	Costa Larga			X		€ 400,00
131	15	S35	Via del Castoro			X		€ 10.000,00
132	22	S01	Viale Cavour			X		€ 20.100,00
133	22	S02	Viale Avignone			X		€ 56.800,00
134	22	S03	Via Mentana				X	€ 108.500,00
135	22	S04	Via Custoza			X		€ 41.000,00
136	22	S05	Via Carlo Pisacane			X		€ 98.100,00
137	22	S07	Viale Goffredo Mameli		X			€ 24.400,00

295 **totale complessivo CONNESSIONI** € 1.362.700,00

**TOTALE** € 3.306.358,00

### CONNESSIONI RILEVATE PER CLASSI DI ACCESSIBILITA'

	numerico	%
TOTALE CONNESSIONI	137	100 %
CONNESSIONI ACCESSIBILI	49	35,8 %
CONNESSIONI PARZIALMENTE ACCESSIBILI	35	25,5 %
CONNESSIONI PARZIALMENTE INACCESSIBILI	31	22,6 %
CONNESSIONI INACCESSIBILI	22	16,1 %



## CLASSI DI PRIORITA' – CONNESSIONI

### CONNESSIONI RILEVATE LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22

	LFU	N°	CONNESSIONE	PRIORITA'			IMPORTO €
				bassa	media	alta	
8	2	S06	Via Montegrappa	X			€ 1.000,00
13	4	S01	VIA Don Minzoni	X			€ 62.800,00
14	4	S02	Via Giuseppe Mazzini	X			€ 12.700,00
17	13	S01	Via Campansi	X			€ 30.500,00
24	13	S08	Via Giuseppe Garibaldi	X			€ 21.700,00
25	13	S09	Via della Stufasecca	X			€ 1.000,00
27	13	S11	Via del Paradiso	X			€ 200,00
44	13	S28	Via Malta	X			€ 8.200,00
57	13	S41	Viale della Vecchia	X			€ 8.000,00
61	13	S45	Via di Calzoleria	X			€ 200,00
64	13	S48	Via degli Umiliati	X			€ 1.000,00
65	13	S49	Viale Rinaldo Franci	X			€ 46.000,00
68	14	S03	Via di Salicotto	X			€ 5.000,00
71	14	S06	Casato di Sotto	X			€ 3.000,00
74	14	S09	Via San Girolamo	X			€ 1.000,00
85	14	S20	Via di Fontanella	X			€ 61.200,00
88	14	S23	Logge del Papa	X			€ 6.200,00
103	15	S07	Via dei Fusari	X			€ 200,00
104	15	S08	Via di San Pietro	X			€ 10.600,00
105	15	S09	Via Tommaso Pendola	X			€ 200,00
112	15	S16	Pian dei Mantellini	X			€ 11.300,00
116	15	S20	Via Paolo Mascagni	X			€ 1.600,00
119	15	S23	Via delle Sperandie	X			€ 87.800,00
122	15	S26	Via San Quirico	X			€ 1.000,00
127	15	S31	Via di Diacceto	X			€ 1.000,00
129	15	S33	Via di Castelvecchio	X			€ 1.000,00
137	22	S07	Viale Goffredo Mameli	X			€ 24.400,00
295			<b>totale complessivo CONNESSIONI</b>				<b>€ 408.800,00</b>
			<b>TOTALE</b>	n.	%		€
					27		<b>€ 408.800,00</b>

**CONNESSIONI RILEVATE LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22**

	LFU	N°	CONNESSIONE	PRIORITA'			IMPORTO €
				bassa	media	alta	
1	1	S01	Viale Vittorio Veneto		X		€ 30.000,00
2	1	S02	Viale Cesare Battisti		X		€ 24.500,00
7	2	S05	Via Biagio di Monteluc		X		€ 30.000,00
9	2	S07	Via Piave		X		€ 34.000,00
12	3	S03	Via Martiri Caserma La Marmora		X		€ 15.000,00
15	4	S03	Via Domenico Beccafumi		X		
16	4	S04	Via Nino Bixio		X		€ 71.500,00
23	13	S07	Via della Sapienza		X		€ 200,00
28	13	S12	Via dei Termini		X		€ 200,00
30	13	S14	Via dell'Abbadia		X		€ 600,00
31	13	S15	Via Lucherini		X		€ 4.000,00
32	13	S16	Via Sallustio Bandini		X		€ 200,00
36	13	S20	Via del Cavallerizzo		X		€ 1.200,00
38	13	S22	Via Pian d'Ovile		X		€ 14.900,00
42	13	S26	Viale dei Mille		X		€ 31.500,00
43	13	S27	Via dei Rossi		X		€ 7.100,00
46	13	S30	Via di Fontenuova		X		€ 200,00
50	13	S34	Via di Mezzo		X		€ 400,00
52	13	S36	Via del Moro		X		€ 4.200,00
53	13	S37	Via San Vigilio		X		€ 200,00
54	13	S38	Via del Refe Nero		X		€ 10.000,00
60	13	S44	Costa di Sant'Antonio		X		€ 1.200,00
63	13	S47	Via delle Vergini		X		€ 1.000,00
69	14	S04	Via Giovanni Duprè		X		€ 6.400,00
70	14	S05	Via del Mercato		X		€ 200,00
78	14	S13	Casato di Sopra		X		€ 8.700,00
80	14	S15	Via del Sole		X		€ 2.500,00
81	14	S16	Via Pier Andrea Mattioli		X		€ 7.000,00
89	14	S24	Vicolo della Manna		X		€ 1.000,00
92	14	S27	Vicolo delle Scalelle		X		€ 200,00
94	14	S29	Vicolo dei Magalotti		X		€ 1.000,00
95	14	S30	Vicolo di San Salvatore		X		€ 4.400,00
98	15	S02	Via di Città		X		€ 5.600,00
114	15	S18	Via delle Campane		X		€ 200,00
117	15	S21	Via Ettore Bastianini		X		€ 16.900,00
118	15	S22	Via Laterino		X		€ 48.800,00
121	15	S25	Via del Fosso di Sant'Ansano		X		€ 30.000,00
125	15	S29	Via dei Pittori		X		€ 200,00
130	15	S34	Costa Larga		X		€ 400,00
131	15	S35	Via del Castoro		X		€ 10.000,00
132	22	S01	Viale Cavour		X		€ 20.100,00
133	22	S02	Viale Avignone		X		€ 56.800,00
135	22	S04	Via Custoza		X		€ 41.000,00
136	22	S05	Via Carlo Pisacane		X		€ 98.100,00
<b>295</b>			<b>totale complessivo CONNESSIONI</b>				<b>€ 508.100,00</b>

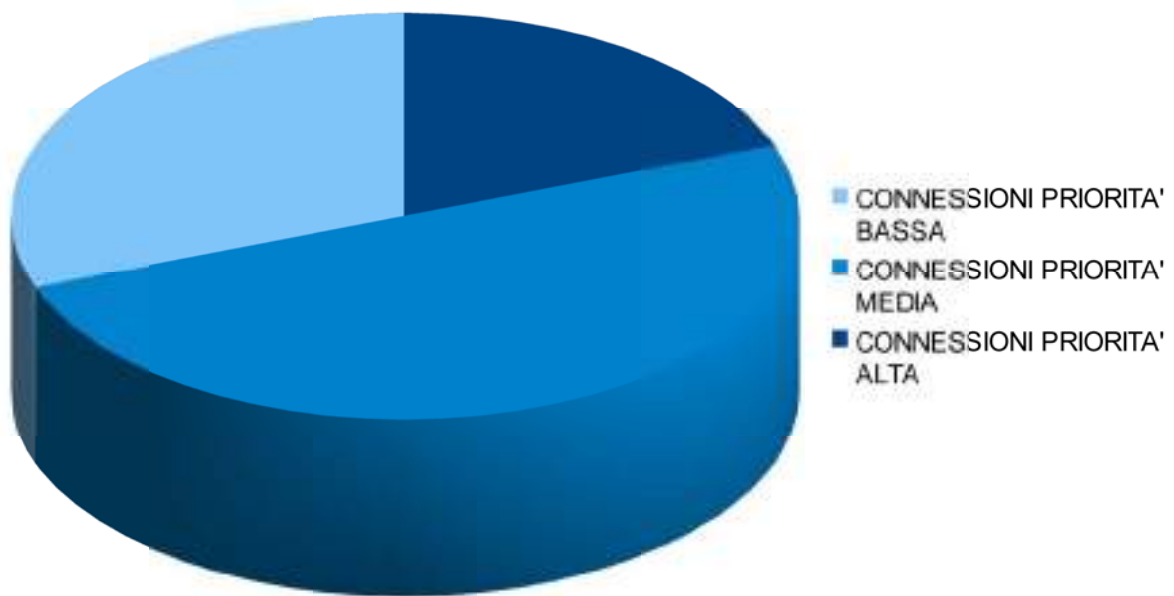
**TOTALE**

n.  
44

**CONNESSIONI RILEVATE LFU N° 1-2-3-13-14-15-21-22**

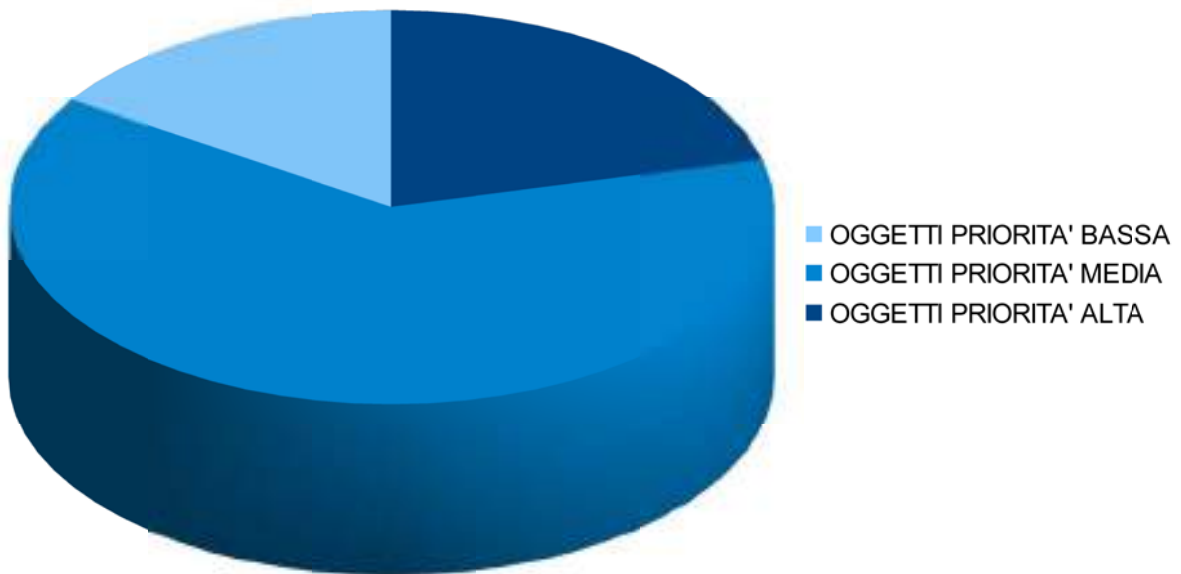
	LFU	N°	CONNESSIONE	PRIORITA'			IMPORTO €
				bassa	media	alta	
6	2	S04	Viale Bettino Ricasoli			X	€ 49.000,00
10	3	S01	Viale Vittorio Emanuele II di Savoia			X	€ 34.500,00
35	13	S19	Costa dell'Incrociata			X	€ 1.400,00
39	13	S23	Via di Vallerozzi			X	€ 5.400,00
48	13	S32	Via del Comune			X	€ 1.400,00
49	13	S33	Via degli Orti			X	€ 200,00
59	13	S43	Via dei Baroncelli			X	€ 5.000,00
72	14	S07	Via Sant'Agata			X	€ 2.500,00
84	14	S19	Via di Porta Giustizia			X	€ 64.000,00
96	14	S31	Vicolo di Finimondo			X	€ 25.000,00
99	15	S03	Via Fontebranda			X	€ 3.400,00
101	15	S05	Costarella dei Barbieri			X	€ 1.600,00
110	15	S14	Via Stalloreggi			X	€ 6.200,00
113	15	S17	Via di Monna Agnese			X	€ 600,00
124	15	S28	Via Santa Caterina			X	€ 400,00
126	15	S30	Via della Galluzza			X	€ 3.200,00
134	22	S03	Via Mentana			X	€ 108.500,00
<b>295</b>			<b>totale complessivo CONNESSIONI</b>				<b>€ 312.300,00</b>

CONNESSIONI RILEVATE PER PRIORITA'			
	n.	%	€
Priorità bassa	27	30,7 %	408.800
Priorità media	44	50,0 %	508.100
Priorità alta	17	19,3 %	312.300
TOTALE	88	100 %	1.229.200



La tabella seguente indica, per tutti gli "oggetti" rilevati, la ripartizione delle classi di priorità

OGGETTI RILEVATI PER PRIORITA'			
	n.	%	€
Priorità bassa	27	14,1 %	408.800
Priorità media	121	63,0 %	1.814.620
Priorità alta	44	22,9 %	961.858
TOTALE	192	100 %	3.185.278



## 7 – IL SUPPORTO CARTOGRAFICO INTERATTIVO

La restituzione cartografica, sintetizzata negli elaborati grafici allegati al PEBA, fa parte di una più ampia analisi riportata nella sua complessità, in un programma interattivo "QGIS", che permetterà a tutti gli utenti interessati, una volta attuato, di verificare in maniera puntuale le problematiche emerse per ogni singolo edificio, ambito e connessione, per quest'ultime andando ad analizzare in scala più dettagliata, tratto tratto le barriere riscontrate

### ANALISI CONNESSIONI DISAGGREGATE - DETTAGLIO



Infine per ogni oggetto rilevato cliccando nella mappa interattiva si aprirà la scheda di riferimento con la possibilità di rappresentare, sia nel singolo Lotto Funzionale Urbano preso in esame e successivamente e progressivamente nell'intero ambito Territoriale, i livelli di Accessibilità secondo le qualifiche e le visualizzazioni desunte direttamente dalle schede di Rilevamento - Accessibile, Parzialmente Accessibile, Parzialmente Inaccessibile, Inaccessibile, per ogni Oggetto - "edificio", "ambito", "connessione".

La sommatoria rappresentata costituisce quindi la mappa completa dei livelli di accessibilità degli "oggetti" che, raggruppati, costituiscono l'intero ambito Territoriale e qualificati individualmente danno a questo la "classe di valore" aggregata.

Il collegamento dinamico fra la Cartografia e la Scheda produce un aggiornamento in tempo reale delle condizioni relative rappresentando dinamicamente gli effetti della realizzazione degli interventi di eliminazione dei NO e delle Criticità Ambientali secondo l'elencazione contenuta nelle stesse schede.

L'impostazione della relazione dinamica fra scheda e cartografia consente di analizzare e rappresentare il territorio per tematismi specifici rappresentati da ogni Categoria: Impianti sportivi, Servizi sociali, Servizi sanitari, Servizi religiosi, Servizi pubblici, Servizi culturali, Ristorazione, Ricezione/Centri sociali, Ricettività, Istruzione, parcheggi, Parchi urbani, Percorsi pedonali, Attraversamenti semaforizzati, Attraversamenti presso rotatorie, Altri attraversamenti, marciapiedi, piazze, Attrezzature collettive, Terminal Bus, oltre agli elementi di "connessione".

## 8 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di operare in termini di rete e di percorsi, perché il piano sia inteso come visione globale dell'accesso ai servizi ed alle opportunità offerte dal contesto urbano e non come sommatoria di singoli episodi, dovrà essere definita la gradualità degli interventi; questo consentirà all'Amministrazione di definire le priorità degli interventi in base al loro grado di criticità e priorità rispetto alle esigenze della popolazione e alle proprie risorse disponibili. Un P.E.B.A., infatti, si attua per fasi coordinate secondo una logica di processo che tende verso un obiettivo chiaro e si sviluppa nell'ambito di un quadro di riferimento definito.

La partecipazione al processo decisionale, in particolare da coloro che esprimono particolari esigenze di tipo motorio o percettivo è condizione indispensabile affinché i processi di trasformazione degli habitat siano condivisi dagli abitanti e associazioni interessate. La modulabilità del piano in base al contesto di intervento, consentirà un ragionevole adattamento dello strumento di pianificazione nei diversi contesti ambientali e sociali

### **8.1- inserimento degli interventi nel programma Triennale dei Lavori Pubblici e impostazione lavoro successivo**

In analogia con l'impostazione preventiva del presente PEBA Centro Storico (LFU 13,14,15) e Propaggini Zona Nord (LFU 2,3,21,22) dovrà essere individuato in seguito alla collaborazione con le associazioni di categoria e/o dalla Consulta sulle Barriere Architettoniche e da input specifici che l'Amministrazione Comunale riterrà di fornire, l'ordine di attuazione del lavoro di analisi per lotti funzionali urbani nelle fasi successive.

Fino ad oggi, il P.E.B.A. è stato essenzialmente concepito come quadro descrittivo, più o meno esauriente, più o meno analitico, più o meno vincolistico, delle opere da effettuare per superare le barriere architettoniche in una data realtà locale. Le esperienze fin qui maturate hanno evidenziato rigidità e contraddizioni logiche dovute ad un approccio fondamentalmente oggettuale, che spesso ha confuso l'attività di programmazione con quella di interventi puntuali; il PEBA è in realtà uno strumento programmatico dell'Amministrazione per gli interventi di adeguamento da effettuare nel programma triennale dei lavori pubblici dove convogliano gli interventi in base ai diversi livelli di priorità risultanti dalle schede redatte. La programmazione degli interventi dovrà essere

predisposta secondo il criterio di sovrapposizione delle fasi di analisi e di intervento.

Si ritiene che l'efficacia del P.E.B.A. debba essere valutata non solo e non tanto per la quantità di informazioni che reca, ma soprattutto in funzione della sua reale incisività nei processi di trasformazione degli habitat.

Il P.E.B.A. deve definire obiettivi di qualità - procedurali e prestazionali - lasciando ai progettisti la libertà di definire, nei diversi scenari, le modalità di intervento e le possibili soluzioni operative per conseguire gli obiettivi posti. Attraverso una impostazione attenta sia alle esigenze che alle prestazioni, in pratica, il P.E.B.A. aspira ad andare ben oltre il superamento delle barriere architettoniche comunemente intese: aspira ad orientare i processi di trasformazione degli habitat nel rispetto delle esigenze umane e dei fattori di contesto. In tal modo, non solo sarà possibile mettere in luce la presenza o meno di servizi, ambienti e attrezzature (ad esempio, servizi igienici pubblici, aree gioco per bambini, zone "30", ecc.), ma anche valutare la loro attitudine a soddisfare le esigenze e le aspettative delle persone 'reali'.